Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine — Via Carducci 7 — Anno XI - N. 21

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Sabato 24 gennaio 1942 - XX

ABBONAMENTI: Italia Albania Impero e Colonie: Anno L. 75 semestre L. 38 Trimestre L. 20 Estero Anno L. 150 Sem. L. 80 Trim. L. 40 Un numero cent. 20 Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 Tel. 1-15 e 8-80 I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 Finanziari assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 8 Necrologie L. 8 - Cronaca sentenze, nozze, onorificenze, lauree ecc. L. 8 Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE via S. Francesco 1 g tel. 9-59 - MILANO via Vivaio 10, tel. 70-333

L'avanzata nipponica in Malesia e in Birmania

Le truppe indiane della 45ª Brigata sbaragliate - Forte battaglia in corso tra Moulmein e i confini della Tailandia - Una nave nemica colata a picco ed un'altra gravemente danneggiata nel porto di Singapore

Numerosi prigionieri ed importante bottino catturati al nemico dalle unità meccanizzate italo-tedesche operanti nel settore di Agedabia

Bollettino n. 600

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Sotto la vigorosa pressione delle unità meccanizzate nostre e tedesche, il nemico ha accentuato nella giornata di ieri il suo ripiegamento in direzione di Agedabia. Nel corso delle operazioni sono stati catturati numerosi prigionieri. Il bottino consiste finora in 47 pezzi d'artiglieria, in alcune decine di carri armati e autoblinde e oltre cento automezzi fra distrutti e catturati.

L'Aviazione italo-germanica, la cui superiorità si afferma vittoriosa, prosegue infaticabile nell'adempimento dei suoi compiti attaccando con ottimi risultati colonne di automezzi, ammassamenti di truppe, depositi, comandi avversari. Un nostro velivolo non è rientrato.

Anche su Malta sono continuate intense le azioni di bombardamento dell'arma aerea; apparecchi al suolo, baraccamenti, edifici militari risultano efficacemente colpiti.

I bollettini di ieri e di oggi hanno dato succinte notizie di un'azione offensiva che le unità corazzate e motorizzate dell'Asse stanno effettuando.

Nessuna precisazione è possibile, per ovvie ragioni, circa gli obiettivi dell'attuale fase operativa. Va tuttavia posto in rilievo come le Divisioni nostre e tedesche, impegnate nei combattimenti in corso, siano ancora una volta quelle il cui annientamento costituì il fondamentale scopo dell'offensiva invernale inglese. Non senza ragione il primo ministro inglese ebbe a suo tempo ad affermare che «Non la conquista di questa o di quella località, ma bensì la distruzione delle forze militari avversarie, e in primo luogo di quelle corazzate rappresentava il fine dell'offensiva imperiale, preparata con ogni cura in cinque lunghi mesi».

Dopo 65 giorni di lotta, durante i quali ogni atto tattico si è risolto in un insuccesso, una constatazione è lecita: mentre la massa delle unità corazzate e motorizzate italo-tedesche dà rinnovata prova di valida efficienza e di indomabile spirito di iniziativa, soltanto l'occupazione di alcune località di nessun valore militare, pagata per giunta a carissimo prezzo, costituisce l'attivo delle operazioni intraprese dall'Inghilterra nello scorso novembre.

Alla stregua delle dichiarazioni di Churchill dai successivi avvenimenti si può dunque asserire che l'offensiva inglese è finora fallita nelle sue finalità strategiche essenziali e che di conseguenza le disfatte subite dall'impero britannico non hanno alcuna contropartita in Libia e nel Mediterraneo.

L'azione delle Divisioni corazzate italiane e germaniche ha obbligato gli inglesi ad un notevole ripiegamento ed all'abbandono di numerosi mezzi e materiale di cui si sta procedendo al recupero, atteso che una notevole parte di essi è in perfette condizioni di impiego.

Ed un altro elemento va rilevato. Le Divisioni alleate, dice l'odierno bollettino, affermano la loro vittoriosa superiorità. Alla pretesa della «Raf» di aver conquistato il dominio dei cieli africani si contrappone la crescente affermazione dell'azione aerea dei nostri infaticabili equipaggi i quali, unitamente ai camerati tedeschi, danno vigoroso appoggio alle unità terrestri e sconvolgono coi loro arditi interventi le retrovie nemiche.

E la «Raf» non arriva ad impedirlo!

La guerra nel Pacifico

TOKIO, 23

Avanzando ulteriormente lungo la costa occidentale della penisola di Malacca, le forze giapponesi hanno sbaragliato le truppe indiane appartenenti alla 45ª Brigata. Il comandante della Brigata è caduto sul campo. I giapponesi hanno fatto circa 700 prigionieri e catturato 8 cannoni campali, 10 carri armati, 600 motopezzi e una grande quantità di armi e munizioni.

Da Bataan si segnala che la resistenza dei nordamericani si svolge particolarmente tenace tra le montagne di Nanchib. Le artiglierie dei nordamericani nel vano tentativo di arrestare l'avanzata nipponica, sparano ad alzo abbattuto. Anche nella baia di Subic la lotta è accanita. Presso Moron avvengono scontri sanguinosi.

Malgrado gli ostacoli naturali, costituiti dalle paludi e dalle sabbie mobili e dai reticolati, le valorose truppe nipponiche continuano ad avanzare.

Si ha da Saigon che una forte battaglia si svolge a Kokalek, tra Moulmein ed i confini della Tailandia. Kokalek è situata in posizione strategica. Essa è una fortezza naturale che domina per oltre 1400 metri la strada di Moulmein.

Notizie dalla Malesia recano che la lotta è particolarmente accanita sulla strada che congiunge Labis a Kluang ove le truppe giapponesi hanno già raggiunto Beroh che si trova a sud di Labis. A Fariston le truppe giapponesi risalendo verso il nord, hanno scacciato i nemici da Yong Peng.

Il Gran Quartier Generale imperiale nipponico annuncia che la Aviazione della Marina giapponese ha effettuato il 19° bombardamento contro Singapore ottenendo i seguenti risultati:

1) le bombe hanno colpito il centro militare e politico di Singapore causando un grande incendio; 2) una nave nemica è stata colata a picco ed un'altra gravemente danneggiata nel porto di Singapore; 3) è stato distrutto l'aerodromo di Tenghah e numerosi aerei nemici sono stati incendiati o distrutti.

Uno «Spitfire» è stato abbattuto. Durante tale azione i giapponesi hanno perduto un solo apparecchio.

Contrariamente alla tendenziosa propaganda negli Stati Uniti, le forze aeree nipponiche, durante le operazioni militari per la conquista di Manila, hanno agito esclusivamente contro obiettivi nemici. L'Esercito nipponico, scrive un giornale, ha compreso perfettamente che la vera civiltà filippina non è quella imposta dagli americani del nord, civiltà superficiale ed esteriore, ma quella che si basa sulla cultura e sulle tradizioni della latinità.

L'Esercito nipponico non avrebbe mai rinunciato a rispettare questa civiltà tradizionale, cosicchè alcune volte le operazioni militari sono state sospese per evitare di distruggere istituzioni culturali. Specialmente per quanto riguarda la religione le autorità militari nipponiche, sapendo che i Filippini sono molto ligi al cattolicesimo, hanno posta ogni attenzione per non danneggiare conventi, istituti religiosi e chiese. Il corretto contegno del Governo nipponico è dimostrato dall'accordo concluso tra il Comando dell'Esercito e il Governatore Vargas circa il rispetto della libertà religiosa e la protezione della vita e della proprietà dei religiosi. Si osserva ad ogni modo, che il Governo americano non ha più la veste per discutere di libertà religiosa dopo l'accordo recentemente stipulato con i Sovieti.

Le notizie qui giunte a Pekino confermano che l'avanzata delle forze nipponiche verso Singapore prosegue malgrado la disperata resistenza degli inglesi, i quali hanno posto in linea tutte le forze disponibili. In questi ambienti la situazione della piazzaforte è giudicata assai grave. Le truppe nipponiche hanno già oltrepassato Myttha ad occidente di Tavoy disorganizzando le difese britanniche.

Le autorità giapponesi hanno dovuto ordinare che i prigionieri di guerra inglesi ed americani siano posti in campi diversi poichè la loro vicinanza appare impossibile a Tien Tsin fra inglesi e nord-americani in cui entrambi accusavano i diversi governi e capi militari di inettitudine.

L'Imperatore dell'Annam (Indocina francese) Baodai, ha conferito l'ordine del dragone di Annam al console generale giapponese ad Hanoi, Novoru Ogawa, in riconoscimento dei suoi meriti per lo sviluppo delle relazioni culturali fra i due paesi.

Sui combattimenti nelle Filippine radio Tokio informa che nel corso di una battaglia durata otto ore, le forze nord-americane concentrate nel settore di Muron sono state completamente distrutte. I giapponesi avanzano in direzione sud.

I giornali mettono in grande evidenza il proclama lanciato dal comando nipponico ai Birmani, proclama col quale si invitano a collaborare con il Giappone che lotta per la libertà dei popoli asiatici.

Le truppe giapponesi a 70 chilometri dalla capitale birmana

BANGKOK, 23

La stazione radio di Rangoon ha annunciato stamane che le truppe giapponesi si trovano a soli 70 chilometri dalla capitale della Birmania. La stessa stazione ha ammesso che l'Aviazione nipponica domina completamente il cielo.

Data l'enorme superiorità di cui dispone, si hanno poche speranze che la situazione possa migliorare.

Il Governo di Sidney senza notizie dalla Nuova Guinea

ROMA, 23.

In un dispaccio da Melbourne, l'agenzia «Reuter» informa che il primo Ministro australiano ad interim, Ford, ha dichiarato che dalle ore 16 di ieri non è più giunta alcuna notizia dalla Nuova Guinea dicendo che questo fa ritenere fondata la voce di uno sbarco giapponese a Rabaul.

Le ultime linee di resistenza britanniche sfondate sul fronte dello Johore

L'avanzata nippo-tailandese in Birmania - La minaccia all'Australia in seguito allo sbarco nipponico nella Nuova Guinea

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

LISBONA, 23.

Un'informazione da Singapore dichiara che i giapponesi hanno sfondato le ultime linee di difesa inglesi sul fronte dello Johore ed avanzano rapidamente verso la piazzaforte.

Il bottino finora catturato è enorme. Fra l'altro vanno annoverate 35 locomotive, 1200 vagoni ferroviari, ed un certo numero di treni merci carichi di viveri. Ciò fa prevedere che gli inglesi mancheranno di vettovaglie.

Gli aeroplani nipponici sorvolano ovunque le posizioni britanniche; essi sono spalleggiati dai tiri dell'artiglieria e delle mitragliatrici.

Si ha notizia che nel porto di Singapore sono giunte alcune piccole imbarcazioni che hanno il compito di fare allontanare dalla città la popolazione civile. L'Alto Comando inglese avrebbe ordinato delle fortificazioni nelle strade della città allo scopo di contrastare l'avanzata delle truppe giapponesi.

I giornali londinesi dedicano alla crisi dell'esercito britannico grandi articoli in prima pagina.

Si nota soprattutto che il fatto che i giapponesi possano sbarcare dove vogliono dimostra l'inefficienza della difesa britannica.

Frattanto nelle zone occupate viene rapidamente provveduto alla riorganizzazione civile.

Alle forze militari vittoriose è stato dato il benvenuto dai nativi la cui fiducia negli anglo-americani è scossa. Essi vorrebbero venire a trattative con il Giappone.

Nel settore della Birmania le truppe giapponesi stanno attraversando un territorio sparso di alture che giungono fino agli 800 metri.

Le forze nippo-tailandesi hanno accentuato la loro offensiva attraversando la jungla verso le posizioni strategiche di Moulmein rinnovando il tentativo di tagliare fuori le regioni di Tenasserim e di Panhandle per guadagnare un posto di maggiore importanza strategica da dove si potrebbe sferrare un nuovo attacco contro la via della Birmania. Violenti combattimenti continuano nelle zone di Kankreit e di Sukli.

Si apprende che le comunicazioni fra Rangoon e l'India sono state interrotte. Nelle Indie olandesi l'offensiva giapponese si è intensificata nelle ultime 24 ore.

Un grande attacco aereo è stato compiuto contro le basi di Sabang e Medan nell'isola di Sumatra. Nel porto di Sabang è stato colpito ed affondato un sommergibile alla fonda.

Altri attacchi sono stati compiuti contro la regione orientale di Sumatra. A Celebes i nipponici avanzano rapidamente. Essi sono sbarcati in due altri posti. Anche paracadutisti sono scesi in vari punti dell'isola.

Grido d'allarme del Ministro della guerra australiano

Si lavora febbrilmente alla difesa

STOCCOLMA, 23.

Il corrispondente londinese dell'*Allehanda* fa sapere questa sera che, in Australia, si teme un attacco aereo giapponese ed uno sbarco. Le autorità militari australiane stanno organizzando frettolosamente la difesa dell'isola sia richiamando alle armi tutti gli uomini disponibili, sia spostando artiglierie lungo le coste, e reti di filo spinato nei punti maggiormente favorevoli per uno sbarco nipponico. Nelle città si provvede alla difesa antiaerea, ma per quanto riguarda l'industria di guerra l'Australia si trova fortemente ostacolata a causa delle grandi quantità di materiale che ha dovuto fornire all'Inghilterra. Ci si attende che Churchill nel suo discorso ai Comuni farà delle dichiarazioni anche circa la questione australiana nei confronti della madre patria. Il ministro della guerra australiana ha lanciato un ordine a tutti i cittadini, uomini e donne, di «affrettarsi ai propri posti di combattimento, giacchè l'Australia è in pericolo».

Il consueto cinismo britannico

BERLINO, 23.

Registrando le drammatiche grida di allarme e i disperati appelli del primo Ministro australiano la stampa berlinese constata questa sera che per l'ennesima volta si ripete la sciagurata esperienza fatta dagli alleati e dai vassalli della Gran Bretagna. Alle invocazioni dell'Australia, Londra risponde con il consueto cinismo: «Vorrei, ma non posso».

Il nemico principale, insistono i fogli londinesi, è e rimane l'Asse. E' contro l'Asse che bisogna concentrare tutte le forze disponibili. Come sempre in analoghe occasioni, gli inglesi esprimono calorosamente il proprio rammarico, largheggiano in parole di conforto ma nel campo concreto dei fatti nulla intraprendono per aiutare l'Australia.

Quest'ultima, dopo avere sacrificato per gli inglesi il sangue dei suoi figli sui vari fronti, viene ora piantata in asso nel momento del pericolo: dopo la Francia, dopo i piccoli Paesi dell'Europa trascinati alla guerra da Londra, è oggi la volta dell'Australia di rendersi conto, in un istante particolarmente tragico, che la celebrata potenza dell'impero è una illusione, un mito.

La Principessa di Piemonte visita i feriti di guerra negli ospedali di Fiume

FIUME, 23.

E' giunta a Fiume l'A. R. la Principessa di Piemonte ricevuta alla stazione dal Prefetto del Carnaro dal Federale, dal Preside della Provincia, dal Podestà, dai Commissari civili per le terre annesse e da tutte le altre autorità e gerarchie.

L'Altezza Reale, nella sua qualità di Ispettrice della Croce Rossa Italiana, ha visitato dapprima i feriti di guerra degenti all'ospedale civile ed all'ospedale militare «Suvola», portando il suo augurio e la sua parola di conforto.

Si è recata quindi sul colle di Cossala dove nella cripta ha deposto una corona di fiori in omaggio ai gloriosi Caduti per la Causa fiumana. Quindi si è diretta a fare visita all'asilo nido «Luisa d'Annunzio» dove si è intrattenuta amorevolmente coi bimbi. Infine la Augusta Dama si è recata al palazzo del Governo dove ha visitato gli uffici per i territori annessi, interessandosi ai lavori e progetti relativi. Il Prefetto ha fatto omaggio all'Altezza Reale di una artistica riproduzione della Cripta, quale simbolo di omaggio di tutto il Legionarismo fiumano, e della medaglia di Ronchi. Il Preside della Provincia ha offerto la collezione delle pubblicazioni della vibrante italianità di Fiume. La Principessa si è intrattenuta in una minuziosa visita del Palazzo della Prefettura ove si sono svolte le storiche ed appassionanti vicende mediante le quali il Comandante portò Fiume all'Italia. Durante la sua visita l'Altezza Reale la Principessa di Piemonte è stata accolta dal popolo con vibranti manifestazioni di amore, che hanno dimostrato la profonda devozione che lega i fiumani alla Casa Savoia.



Sul fronte russo: le popolazioni di un centro conquistato dalle truppe del C. S. I. R. vanno incontro liete e fiduciose ai nostri soldati (R. G. Luce)

La nuova Cina schierata contro il comunismo e le plutocrazie

MILANO, 23

Il Presidente del Governo nazionale cinese Wang Ching Wei ha fatto all'inviato del «Corriere della Sera» a Nanchino, Vittorio Alessi, le seguenti dichiarazioni:

«Non è senza significato — ha detto Wang Ching Wei — che il primo occidentale che venne in Cina e visse come un cinese fra cinesi, avvicinandoli, così, alla cultura e alla civiltà occidentali, e poi fece conoscere la cultura e la civiltà cinesi nell'Occidente, fu un italiano, il veneziano Marco Polo, così come fu un italiano il primo occidentale che comprese la cultura, e la civiltà cinesi, e cioè un uomo di Stato italiano, l'insigne diplomatico, ministro degli Esteri conte Ciano il quale, per primo, apertamente e ufficialmente, comprese che solo una stretta cooperazione cino-giapponese avrebbe portato all'istituzione di un nuovo ordine nell'Asia Orientale.

«Ricorderò sempre con gratitudine il telegramma d'incoraggiamento che il conte Ciano, nel gennaio di due anni fa, mi fece pervenire attraverso il marchese Taliani, che io sono stato molto felice l'altro giorno di salutare ufficialmente nella sua qualità di ambasciatore del Governo italiano in Cina. Il marchese Taliani ha dato in passato il più grande appoggio al movimento di pace, quando ancora si trovava in uno stato embrionale.

«Dopo l'avvenuto riconoscimento da parte di tutte le Nazioni del nuovo Governo nazionale e della sua riorganizzazione in una atmosfera di pace, si può attendere una più stretta cooperazione possibile tra i nostri due Paesi.

«A differenza dei nostri rapporti con l'Inghilterra e gli Stati Uniti che sono basati sulla forza bruta e su interessi puramente materiali, le relazioni tra la Cina nazionale e l'Italia sono principalmente culturali.

«Il mutuo riconoscimento dell'Italia e della Germania da una parte e del Giappone dall'altra di una reciproca sovranità nei rispettivi continenti, sancita nel patto delle tre Potenze del 1940, ha stabilito definitivamente il principio della eguaglianza razziale fra gli europei e gli asiatici, principio che è stato invece così accanitamente negato dagli statunitensi e dagli inglesi, come è stato dimostrato tanto dal l'«American Asiatic Exclusion Act» quanto dall'Australia, principio per il quale il nostro vicino Giappone ha combattuto sin dall'epoca della conferenza della pace di Versaglia.

«Colgo anche l'occasione per elogiare la politica lungimirante degli uomini di Stato dell'Oriente e dell'Occidente che si resero conto che solamente sulla base di un reciproco rispetto delle caratteristiche razziali che è insito nel riconoscimento dei principii della eguaglianza razziale, cioè fra gli europei e gli asiatici, può essere stabilito il nuovo ordine nel mondo: nell'ovest una nuova Europa libera dalla dominazione dell'imperialismo finanziario giudaico e anglosassone, e nell'est una grande Asia, basata non sul colonialismo anglo-nordamericano olandese, ma sui principii che stabiliscono una politica indipendente, una alleanza militare e una reciproca cooperazione economica e culturale.

«L'Italia fascista è stato il primo Paese dell'Occidente che ha alzato la bandiera contro il comunismo, come la Cina è stato il primo Paese a soffrire realmente delle rapine e degli orrori del banditismo comunista e a combattere una battaglia di vita e di morte contro le attività sovversive del comunismo internazionale. In un primo tempo, cioè quando si costituì il Governo nazionale a Nanchino nel 1938, la Cina si trovò sola a fronteggiare la minaccia comunista. Con la conclusione del trattato cino-giapponese, che ha avuto una importanza basilare nelle relazioni dei due Paesi, con la conseguente dichiarazione dei Governi cinese, giapponese e del Manciukuò e con l'entrata della Cina nel novembre dell'anno scorso nel Patto anticomintern, la lotta contro la duplice minaccia del comunismo e dell'imperialismo è entrata in una nuova fase cui arridono tutte le speranze e le prospettive di una completa vittoria dei suoi alleati e amici sulle forze della reazione, mascherate sotto il sonante nome di democrazie. Il nuovo ordine nel mondo sarà sicuramente stabilito su una pace fondata sull'eguaglianza razziale, sulla indipendenza politica e sulla mutua cooperazione».

La Croce di ferro al generale dell'Aeronautica Ulisse Longo

ROMA, 23.

Un inviato speciale dell'Agenzia Stefani, riferisce da una base aerea del Mediterraneo, che il generale della R. Aeronautica Ulisse Longo ha ricevuto dal Comando supremo germanico la Croce di ferro di seconda classe.

Un Comitato interministeriale di coordinamento presieduto dal Duce per gli approvvigionamenti ed i prezzi

ROMA, 23.

E' in corso di firma il seguente decreto legge:

Art. 1) E' costituito il Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi dei prodotti industriali, agricoli e dei servizi.

Art. 2) Il comitato è presieduto dal Duce ed è composto dai seguenti membri: Segretario del P. N. F., ministro delle finanze, ministro dell'agricoltura, ministro delle corporazioni, ministro delle comunicazioni, ministro degli scambi e valute, sottosegretario agli interni, sottosegretario alle fabbricazioni di guerra, sottosegretario alla agricoltura, sottosegretario alle corporazioni, vice segretario del P. N. F., capo dell'ispettorato per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, presidente confederazione fascista agricoltura, presidente confederazione fascista industriali, presidente confederazione fascista commercianti, presidente confederazione fascista lavoratori agricoltura, presidente confederazione fascista lavoratori industria, presidente confederazione fascista lavoratori commercio.

Art. 3) Il Comitato è coadiuvato da una segreteria, costituita e con sede presso la presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 4) Il Duce può chiamare a far parte del comitato, per la trattazione di determinate questioni, dirigenti e componenti le organizzazioni politiche, economiche e corporative del Regime.

Art. 5) E' organo esecutivo del comitato in ogni provincia il prefetto nella sua qualità di presidente del Consiglio provinciale delle corporazioni e di presidente della sezione provinciale dell'alimentazione.

Art. 6) Il presente decreto abroga le disposizioni contenute nel R. decreto 8 luglio 1941 XIX ed ogni altra disposizione contraria.

Art. 7) Il presente decreto legge entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentata alle Camere legislative per la sua conversione in legge.

La prima riunione avrà luogo il 31 corrente

ROMA, 23.

La prima riunione del Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi è fissata per il giorno 31 gennaio alle ore 17 a Palazzo Venezia.

Augusto Venturi Segretario del Comitato

ROMA, 23.

Il camerata Augusto Venturi cessa dalla carica di Vice Segretario del Partito per assumere le funzioni di segretario del Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi.

Il complotto giudeo plutocratico contro i boeri nell'Africa del sud

La responsabilità del primo Ministro

BERLINO, 23.

La stampa germanica di questa mattina dà notizia con grandi titoli del complotto giudeo-plutocratico contro i boeri nell'Africa del Sud. Riportando la notizia dell'arresto dei 400 ufficiali accusati di alto tradimento, i giornali tedeschi informano che il Ministro della Giustizia dell'Unione Sud Africana Steyn, ha dichiarato trattarsi di una congiura che mirava ad eseguire nei prossimi giorni un colpo di Stato. Questa informazione, scrive la «Börsen Zeitung» spiega tutto. Per aver modo di liberarsi di una opposizione nazionale boera divenuta incomoda, il Primo Ministro sud africano Smuths, è passato all'azione.

Già l'anno scorso fu compiuto un tentativo del genere per soggiogare completamente la popolazione boera. Allora si verificarono alcuni attentati con la dinamite contro linee ferroviarie dell'Unione, attentati che furono attribuiti ad un movimento nazionale.

Il sospetto che il Governo sud africano avesse messo in azione allora i suoi agenti provocatori, ora diviene certezza. Smuths ed il suo mandante Churchill danno così una nuova prova di che cosa essi comprendano per libertà dei popoli. Smuths ha trovato i suoi complici nella cricca della stampa giudaica della città del Capo e di Johannesburg. Questo criminoso tentativo di opprimere i boeri, concludono i giornali, aprirà gli occhi sui veri piani cui mirano questi distruttori di popoli.

Bilancio delle perdite subite dal nemico in seicento giorni di asprissima lotta

ROMA, 23.

Il «Giornale d'Italia» riassume dai seicento bollettini fino ad oggi diramati dal nostro Quartier Generale delle Forze Armate, i dati numerici delle perdite inflitte al nemico. Da queste cifre, si desume che sono stati distrutti in totale duemile cinquecento settantotto aeroplani nemici. Di questi, 48 sono stati abbattuti dall'artiglieria contraerea delle nostre navi da guerra, nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 5 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e due in Atlantico. La nostra Aviazione da caccia ha abbattuto nel cielo del Mediterraneo e del Mar Rosso 344 apparecchi, nel cielo dei Balcani 216, nel cielo di Francia 20, nel cielo dell'Africa settentrionale 457. L'artiglieria antiaerea ha abbattuto su tutti i fronti 596 apparecchi, ed il corpo aereo tedesco in Africa e nel Mediterraneo ne ha abbattuti 384. Inoltre nostri aerei hanno distrutto al suolo sui diversi fronti 381 apparecchi ed il C.A.T. ne ha distrutti 60. Gli aeroplani probabilmente abbattuti dai nostri caccia e dalle nostre artiglierie antiaeree sui diversi fronti ammontano a 85.

Le navi da guerra affondate ammontano a 45. Di queste, dodici sono state affondate ad opera di nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e tre in Atlantico, 14 da nostri aerei nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e due dal C.A.T. nel Mediterraneo. Le navi da guerra danneggiate sono 155, diciotto delle quali danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 107 dai nostri aerei, una dall'artiglieria da costa e 29 dal C.A.T. Le navi da guerra silurate ed il cui numero va con ogni probabilità sommato a quello delle navi da guerra affondate ammontano a 85. Otto di queste sono state silurate da navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, dodici da sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, quattro da sommergibili in Atlantico, 58 da nostri aerei nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e tre da aerei tedeschi.

I sottomarini affondati sono in totale 48. Di questi 35 sono stati affondati da nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, otto da sommergibili, quattro da aerei italiani ed uno da aerei tedeschi.

I sommergibili danneggiati sono sette. Quattro da navi da guerra, due da aerei italiani e uno da aereo tedesco.

A 180 ammontano le navi mercantili affondate dall'inizio della guerra, 14 ad opera di navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, undici ad opera di sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 68 ad opera di sommergibili in Atlantico, 66 da aerei italiani nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 21 ad opera del C.A.T. nel Mediterraneo. Le navi mercantili danneggiate più o meno gravemente sono 166, tre da navi da guerra, quattro da sommergibili, 76 da aerei italiani e 63 da aerei tedeschi.

Le petroliere affondate sono ventiquattro ad opera di navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, quattro ad opera di sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e cinque ad opera di sommergibili in Atlantico, due ad opera di aerei italiani e cinque ad opera di aerei tedeschi.

Le petroliere silurate infine sono dodici: quattro da sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, una da un sommergibile in Atlantico e sette da nostri aerei nel Mediterraneo e nel Mar Rosso. Queste le perdite che il nemico ha subito sul fronte di guerra italiano in seicento giorni di asprissima lotta.

CRONACA DI UDINE

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15 Amministrazione 8-80 Ufficio Pubblicità

Notizie della Prefettura

Divieto abbattimento gelsi

Il Prefetto, tenuta presente l'importanza economica del patrimonio gelsicolo nazionale, quale fondamento per l'industria serica italiana, e considerata la necessità di incrementare tale industria, che assicura alla Nazione un considerevole mercato di esportazione di prodotti, in conformità delle istruzioni emanate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, ha decretato quanto appresso:

1) E' vietato l'abbattimento delle piante di gelso;

2) Per l'abbattimento delle piante deperite o comunque scarsamente produttive o ingombranti ai fini di più razionali sistemazioni di appezzamenti, gli agricoltori dovranno fare preventiva richiesta alla R. Prefettura, che deciderà in merito, su parere del R. Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura.

3) I gelsi abbattuti dovranno essere sostituiti almeno con altrettanti di nuovo impianto.

Distribuzione di salumi

Il COPROMA informa che la distribuzione dei salumi in Udine sarà effettuata a mezzo della carta annonaria per generi alimentari vari.

Le cedole di prenotazione sono le seguenti: XXXVIII - H — che vale per la prenotazione di carni e frattaglie suine e insaccati da cuocere (cotechini) e dovrà essere consegnata dagli interessati presso le norcinerie e le macellerie con licenza di macellazione suini oppure presso i dettaglianti con licenza di vendita insaccati.

XXXIX - H — che vale per la prenotazione di insaccati affettabili (salame cotto e crudo, mortadella, coppa, prosciutto) e dovrà essere consegnata dagli interessati presso le norcinerie o presso i dettaglianti con licenza di vendita insaccati.

Le suddette cedole dovranno essere ritirate dagli esercenti interessati nei giorni dal 24 al 29 corrente ed inoltrate all'Ufficio Annonario Comunale entro lunedì 2 febbraio prossimo.

Giunta provinciale amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 23 gennaio 1942 XX, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

PINZANO: Revisione imposte consumo sul valore.
DIGNANO: Storno fondi.
LATISANA: Compenso al segretario per controllo e vigilanza gestione per riscossione imposta consumo.
MANIAGO: Storno fondi.
OVARO e VERZEGNIS: Variazione bilancio.
PALMANOVA: Storno fondi per adattamento locali spaccio bassa macelleria.
TARVISIO. Pag.to fitto strada di Rutte.
TORVISCOSA: Reg.to com.le servizi pubblici autonoleggio da rimessa.
TRIVIGNANO UDINESE: Compenso servizio ambulatorio veterinario 1941.
TRIVIGNANO: Liquidazione e pagamento spedalità per l'anno corr.
UDINE: Collocamento serramento a bussola all'ingresso della sede comunale.
VARMO. Modifiche al regolamento di polizia urbana.
BAGNARIA ARSA: Mutuo di lire 89.180 con la Cassa DD. PP. per l'edificio scolastico di Sevegliano.
CAMPOFORMIDO, CASTELNUOVO DEL FRIULI, CASSACCO, CODROIPO, COMEGLIANS, DOGNA, OSOPPO, OVARO, PALUZZA: Compenso ai dipendenti comunali.
CERVIGNANO: Compenso al segretario comunale.
CIMOLAIS: Compenso al nuovo scrivano.
FRISANCO: Premio rendimento al segretario comunale;
LUSEVERA: Integrazione stanziamento spesa per personale straord. bilancio 1941.
MANZANO: Premio operosità al segretario comunale.
MAGNANO: Consorzio Urania Solma: Compenso ai dipendenti per lavori straordinari.
NIMIS: Compenso ai dipendenti per lavoro straordinario; premio rendimento al segretario comunale pro 1941.
POLCENIGO: Compenso per lavoro straordinario ad impiegato municipale; id. al segretario comunale.
POVOLETTO: Compenso per lavori straord. al personale.
PORPETTO. Premi rendimento agli impiegati
PRADAMANO: Premi rendimento agli impiegati
PREMARIACCO: Premio rendimento al segretario comunale
PRAVISDOMINI: Premio operosità al personale; premio rendimento agli impiegati: premio rendimento al segretario comunale.
RAVASCLETTO: Autorizzazione spesa rinnovo registro della popolazione.
REMANZACCO: Premio rendimento al personale.
RESIA: premio rendimento agli impiegati e salariati; id al segretario; liquidazione diritti segreteria anno 1941.
RUDA: Premio operosità ai dipendenti.
SACILE: Premio operosità ai dipendenti
SACILE - Ospedale: Gratificazione al personale di servizio interno; compenso al personale amministrativo: compenso per direzione Sez. Psichiatrica; compenso per direzione sanatorio.
S. GIORGIO RICH.: Premio operosità al personale dipendente.
S. VITO al TAGL.: Compenso straordinario all'applicato Benvenuto Giuseppe
SEDEGLIANO: Premio operosità al personale di concetto
S. GIOVANNI NAT.: Premio rendimento al personale
STREGNA: Premio rendimento al messo scrivano
S. QUIRINO: Compenso alle bidelle.
S. PIETRO al NAT.: Premio rendimento ai dipendenti comunali.
SUTRIO: Affittanza 1942 malga «Joufplan».
TAVAGNACCO, TARCENTO, TORREANO: Compensi per lavori straordinari ai dipendenti comunali.
TRASAGHIS: Compenso al segretario Raber Osvaldo per lavori straordinari; premio di operosità ai dipendenti comunali; storno fondi
TRICESIMO: Premio operosità al personale amministrativo.
UDINE - Ospedale civile: Anticipazione per titoli
VISCO: Compenso al messo per l'uso della propria bicicletta; premio operosità al segretario comunale.
VIVARO: Premio rendimento al segretario comunale.
ZOPPOLA: Spesa per lavori straordinari.
S. VITO al TORRE: Addizionale 2 per cento all'imposta di consumo.
CIVIDALE: Storno fondi
CODROIPO Storno fondi
FONTANAFREDDA: Storno fondi
LUSEVERA Liquidazione specifiche - Storno fondi.
POVOLETTO TRICESIMO, REMANZACCO: Storno fondi.
OVARO VERZEGNIS: Variazioni bilancio.
TREPPO CARNICO: Sistemazione e pulizia dei cimiteri di Treppo Carnico e Tausia.
BRUGNERA, SACILE, SOCCHIEVE MERETO DI TOMBA e MORSANO al TAGL., TRAVESIO: Bilancio 1942
CIVIDALE (Giardino infant. «Principe Umberto»): Bilancio 1942-44.
ZOPPOLA: Asilo infant. «Favetti». Bilancio 1942-44.
COMEGLIANS: Consorzio Boschi Vizza Collina e Pradibosco: Bilancio 1942.
FANNA: Consorzio Acquedotto Fanna-Arba-Vivaro; Bilancio 1942.
GEMONA - Ospedale: Variazione bilancio - O. p. Orfanotrofio Modesti Baldissera: variazione bilancio - Bilancio 1942.
MORTEGLIANO: Asilo infantile «Vitt. Emanuele II»: Bilancio 1942-1944.
S. VITO al TAGL (Istituto «Falcon Vials»): Bilancio 1942.
TOLMEZZO Ospedale: Bilancio 1942.
TOLMEZZO - Consorzio Boschi Carnici: Bilancio 1942.
UDINE - Ospedale civile - Fondazione Muner De Giudici (Osped. civile) - Fondazione Tullio - Casa Invalidità e Vecchiaia: Bilancio 1942.
ENEMONZO: Acquisto piastre copertura scuola.
CIVIDALE, MEDUNO, MONTEREALE CELLINA, PONTEBBA, REMANZACCO, RESIA, S. GIORGIO DELLA RICHIN., S. VITO al TAGL., SEDEGLIANO, TRAVESIO: Revisione imposte consumo stabilite sul valore.
TRAMONTI DI SOTTO: Addiz. 2 per cento all'imposta di consumo.
TRAMONTI D. SOTTO e UDINE: Revisione imposta consumo stabilita sul valore
S. PIETRO al NAT.: Revisione imposta consumo stabilita sul valore.
VALVASONE: Variazione tariffa imposte di consumo.
BUDOIA e PAULARO: Tariffa imposta bestiame 1942.
CIVIDALE: Spesa corona fiori
MANIAGO: Contributo lotteria Divisione «Centauro».
MOIMACCO. Premi di natalità.
PORDENONE: Contributo impianto telegrafico; id. Befana fascista e refezione scolastica.
S. GIORGIO RICH.: Compenso prestazioni per cura sterilità bovine
SUTRIO: Abitazione al segretario.
UDINE: Alienazione tratto stradale.
VALVASONE: Cessione terreno.
VARMO: E.C.A.: Assegno al segretario.
ARTA: Compenso al maestro di canto.
CIMOLAIS: Sussidio al servizio autocorriera.
CORDENONS: Transazione affittanza.
DOGNA: Affitto alloggio insegnante
MANIAGO: Premi demografici.
PAULARO: Affitto abitazione indigente.
RIVE D'ARCANO: Premi a famiglie numerose di richiamati.
SACILE - Ospedale: Prestito cambiario.
SPILIMBERGO - Ospedale: Assegno al cappellano.
UDINE: Contributo all'Istituto Micesio.
CANEVA: Compenso al procaccia.
FONTANAFREDDA: Premi demografici.
FORNI DI SOPRA: Affitto abitazione cappellano.
PRATO CARNICO: Beni di Prearis: Contributo all'Asilo infantile.
REMANZACCO: Premi demografici.
BUDA: Premio di nuzialità.
POLCENIGO: Spese ammassi
SACILE - Ospedale: Rinnovo prestito cambiario.
VARMO: Concorso spesa funzioni religiose
TALMASSONS: Contributo E.C.A.
BUIA: Contributo tiro a segno.
CASSACCO: Premi demografici.
CIMOLAIS: Autorizzazione a stare in giudizio.
FORNI DI SOPRA: Befana del soldato
POZZUOLO: Certificati anagrafici d'urgenza.
RAVASCLETTO: Premi demografici.
UDINE: Permute aree nude.
SACILE: Premio natalità.
S. MARIA LA LONGA: Premi demografici.
VILLASANTINA: Premi demografici.
UDINE: Autorizzazione a resistere.
MARANO LAGUNARE: Vendita fondo.

DELIBERAZIONI APPROVATE LIMITATAMENTE

POCENIA: Prosecuzione spese spedalità.

DELIBERAZIONI RINVIATE

BASILIANO, CAMPOLONGO, FLAIBANO, SOCCHIEVE, TAVAGNACCO, TOLMEZZO e PINZANO: Rimborsi appaltatore imposta di consumo.
DIGNANO: Storno fondi.
BUJA: Modifica Regolamento organico.
S. VITO al TAGL.: Istituto «Falcon Vial»: Premio rendimento.
ARTA FRISANCO, RIGOLATO, TREPPO GRANDE, VISCO, S. VITO al TORRE: Rimborsi all'appaltatore imposta consumo.
COSEANO, PAVIA DI UDINE, TREPPO CARNICO: Regolazione rapporto con l'appaltatore imposte di consumo.
DIGNANO, PALUZZA, S. DANIELE: Rimborsi all'appaltatore imposte di consumo.
ARTA: Variazione bilancio.
BAGNARIA ARSA: Svincolo deposito.
FANNA: Nuovi stanziamenti bilancio 1941.
FRISANCO: Variazione bilancio.
FORNI DI SOPRA: Concorso spese sistemazione Dopolavoro.
TREPPO CARNICO: Contributo al Dopolavoro.
UDINE Provincia: Medaglie di presenza.
ARTA: Contributo scavi archeologici
GEMONA: Compenso per servizio sussidi militari.
TARVISIO: Spesa ritiro e distribuzione generi alimentari.
VARMO: Concorso Ufficio collocamento per spesa Ufficio mandamentale.

RICORSI RESPINTI

ENEMONZO: Ricorso Cimenti Maria in Zannier.

ATTI FEDERALI

Gioventù Italiana del Littorio

Ispezione al Comando G.I.L. di Clauzetto

Il giorno 18 gennaio il Vice Comandante Federale ha ispezionato il Comando Gil di Clauzetto, precisando ai dirigenti le direttive dell'attività da svolgere.

Rapporto ai gerarchi Gil della zona di S. Daniele del Friuli

Il giorno 22 gennaio il Vice Comandante Federale, presente il Capo di Stato Maggiore Federale e l'Ispettore di Zona ha tenuto rapporto ai gerarchi dei Comandi Gil di: Colloredo di Montalbano, Coseano, Dignano, Fagagna, Majano, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli.

Esaminata la situazione organizzativa dei singoli Comandi e l'efficienza dei vari settori di attività il Vice Comandante ha precisato le direttive per il potenziamento della organizzazione

IL SEGRETARIO FEDERALE

Federazione Fasci Femminili

Equivalenza tessere

Si ricorda a tutti gl'interessati e particolarmente ai commercianti di generi d'abbigliamento, che il Ministero delle Corporazioni ha disposto che la tessera delle Massaie rurali e delle Operaie e Lavoranti a domicilio, sia da considerarsi documento equivalente alla tessera del P.N.F. ai fini degli acquisti.

Trasmissioni radio dedicate alle donne italiane

A cura dell'E.I.A.R. con la collaborazione dei Fasci Femminili, continuano le trasmissioni radio dedicate alle donne italiane e intese a illustrare gli orientamenti e le attività delle organizzazioni femminili del P.N.F. Le trasmissioni sono quindicinali ed avvengono il sabato dalle ore 13.45, alle ore 14.

LA FIDUCIARIA PROVINCIALE

Unione lavoratori dell'industria

Assemblea degli operai conciatori

E' stata tenuta nella sede dell'Unione, dal Capo Gruppo, l'assemblea generale degli operai conciatori per esaminare questioni varie riguardanti la categoria. Il Capo Gruppo ha illustrato ai convenuti il contratto collettivo di lavoro della categoria ed ha risposto a tutte le interrogazioni rivoltegli da diversi lavoratori circa il funzionamento della Cassa di integrazione

Alla riunione interveniva pure il Segretario dell'Unione, il quale ha ampiamente illustrato ai lavoratori la situazione del blocco dei salari in rapporto all'attuale stato di emergenza.

Alla fine del raduno, è stato stabilito di indire una seconda convocazione dei soci per la rielezione dei dirigenti sindacali provinciali.

Unione lavoratori del commercio

Reclutamento di lavoratori per la Germania

L'Unione provinciale fascista lavoratori del Commercio comunica che tutti i lavoratori disponibili con la qualifica di conduttori di vagone letto, oppure portieri d'albergo, capi camerieri, con buona conoscenza della lingua tedesca, e lavandaie pratiche della lavatura meccanica anche senza cognizioni linguistiche che desiderano espatriare in Germania dovranno presentarsi dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali, presso il dipendente Ufficio di Collocamento - via Vittorio Veneto 11 - onde poter essere ingaggiati.

Censimento del legname

Prenotazione delle denunce entro il 5 febbraio

L'Unione provinciale fascista degli agricoltori comunica quanto appresso:

Il Ministero delle Corporazioni, con decreto in data 7 gennaio u. s. ha disposto un censimento generale delle disponibilità di legname da lavoro e delle probabili produzioni che saranno ottenute durante l'anno in corso.

Pertanto tutti gli agricoltori che alla data del 31 gennaio 1942 XX avevano una consistenza di *legname da lavoro superiore ai 10 metri cubi*, in base al predetto Decreto, sono obbligati a presentare denuncia alla Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori servendosi dello stampato all'uopo predisposto

Sono altresì tenuti a denunciare il legname da lavoro che prevedono di produrre e *destinare alla vendita durante l'anno 1942*

(S'intende legname da lavoro quello destinabile a qualsiasi uso ad eccezione della legna da ardere e da carbonizzare).

Le denuncie debbono essere presentate dagli interessati *entro il 5 febbraio* p. v. al Fiduciario Comunale degli Agricoltori, il quale dovrà rilasciare l'apposita ricevuta staccabile dei moduli medesimi

Perciò l'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori ha fatto rimessa a ciascun Fiduciario di un congruo numero di Modelli di tipo 1-C F. A *(Denuncia disponibilità legname da lavoro)* e del tipo 2-C F. A *(Denuncia della prevedibile produzione di legname da lavoro durante l'annata 1942-XX)*

I Fiduciari provvederanno a distribuire agli agricoltori del proprio Comune i moduli in oggetto, avendo cura di consegnarli a coloro che si presume ne abbiano interesse

I Fiduciari comunali, la sera del 5 febbraio dovranno rimettere direttamente alla Unione Agricoltori, con lettera raccomandata, tutte le denuncie raccolte.

E' opportuno ricordare che le eventuali infrazioni al Decreto in oggetto, saranno punite a termine della legge 8-7-1941, XIX N. 645

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, gli agricoltori potranno rivolgersi agli Uffici di Zona della Unione Agricoltori o direttamente alla Unione stessa

G. I. L.

Corso femminile di lingua tedesca

Il Comando Federale — Ispettorato Femminile — organizza un corso gratuito di lingua tedesca per organizzate, che avrà inizio lunedì 26 gennaio alle ore 16 presso la Casa della Gil femminile. Coloro che ancora desiderano iscriversi al corso sono invitate a presentare la loro adesione alla sede suddetta, via Fabio Asquini, dalle ore 9 alle ore 18 di ogni giorno feriale.

Corso femminile di contabilità

Il Comando Federale — Ispettorato Femminile — organizza un corso gratuito di contabilità per Giovani Fasciste e Giovani Italiane. Le adesioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 18 presso la Casa della Gil femminile, via Fabio Asquini. Dato il rilevante numero di adesioni pervenute ormai da alcuni giorni, si invitano le maggiormente interessate a provvedere al più presto alla iscrizione, nella eventualità di dover procedere per eliminazione nella scelta delle allieve da ammettere al corso stesso

Corso femminile di perfezionamento per dattilografe

Il Comando Federale — Ispettorato Femminile — organizza un corso gratuito di perfezionamento per le organizzate che hanno frequentato con profitto i corsi di dattilografia svoltisi nei mesi passati. Esse perciò sono direttamente interessate a frequentare questo nuovo corso che mira ad impartire nozioni più complesse intorno alla parte tecnica della macchina da scrivere, intorno al suo funzionamento, al modo di riparare i guasti più comuni e che non richiedano l'intervento di un meccanico, ecc.

Le iscrizioni, come per i corsi più sopra descritti, si ricevono ogni giorno presso la Casa della Gil femminile dalle ore 9 alle ore 18.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Associazione Famiglie Caduti in Guerra. Per onorare la memoria del nipote tenente Pier Antonio Gregorutti nell'anniversario della morte gloriosa: Iachen, Edvige e Ugo Dorta lire 200.

Al Rifugio Bearzi - Il senatore bar. Elio Morpurgo ha offerto lire 100.

All'E. C. A. di Cividale: Per onorare la memoria di Luigi Ciubiz: famiglia Sirch di Udine lire 200.



Il generale Fedele Federico De Giorgis, l'eroico difensore di Sollum - Halfaya, decorato dal Re Imperatore della commenda dell'Ordine Militare di Savoia e dal Führer del cavalierato della croce di ferro, che nella nostra città — ove risiede la sua famiglia — è ricordato con viva simpatia quale Comandante della «Julia».

Per il Collegio Orfani CC. NN. di Cividale

ROMA, 23.

La «Gazzetta Ufficiale» reca:

E' autorizzata l'assegnazione di tre milioni quale contributo straordinario a favore dell'Opera di previdenza della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale nelle spese relative alla costruzione ed all'arredamento dei collegi per i figli delle Camicie nere in *Cividale* e Santa Margherita Ligure.

Le lezioni sul teatro

Le opere di d'Annunzio

L'altra sera alla presenza di un discreto pubblico, il prof. Davide Federico Ragni ha tenuto la Xa lezione del corso di «Storia del Teatro» organizzato per iniziativa del GUF. L'oratore ha trattato con rara competenza della reazione al teatro borghese avvenuta per opera di Gabriele d'Annunzio.

Dopo aver delineato brevemente i caratteri del teatro borghese stesso, privo di quel senso religioso della vita che solleva il teatro al di sopra della realtà umana per trasportarlo nella sfera della vera arte, ha detto come la reazione a questo teatro grigio e materiale sia avvenuta all'estero per opera di Ibsen e in Italia di Gabriele d'Annunzio.

Il Poeta Soldato già per le sue opere di poesia e per i suoi romanzi sarebbe degno di assurgere all'immortalità, ma le opere teatrali non fanno che aggiungere nuova luce alla sua figura.

Venuto al teatro nel '98 con i due falliti «Sogni delle stagioni» il poeta si afferma con la «Città morta» interpretata per la prima volta a Parigi da Sarah Bernardt e con la «Gioconda» che imposta il duplice problema della vita e dell'arte.

Il teatro dannunziano rappresenta il trionfo dell'istinto, oltre i legami della morale secondo una logica tutta dannunziana attraverso la quale il Poeta ritrova una sua estetica religiosa. Questa tendenza trova espressione non tanto nella «Gloria» quanto nella «Francesca da Rimini» e nella «Figlia di Jorio» in cui l'amore si esalta al sacrificio e che forse è la più completa ed equilibrata opera del d'Annunzio.

Poi la sua produzione teatrale cade nell'eccesso per la troppa ricerca dell'effetto delle parole con la «Fiaccola sotto il moggio», «La Nave» e soprattutto con la «Fedra». Le ultime opere, non sono altro che imitazione di se stesso.

Il valore dell'opera dannunziana è appunto in questo suo rivendicare nelle parole la fonte prima dell'espressione prevalente sull'azione, e in questa coscienza di quel «quid» misterioso e divino che v'è nell'azione teatrale e che in certo modo guida come un destino l'agire dei personaggi.

Ma quando la misura si perde e si cade nell'esornato, nell'eccesso, nella ricerca d'effetto, questa forma di teatro si avvia fatalmente verso la decadenza. E' quanto avviene per il d'Annunzio.

La tragedia dannunziana non ha avuto scuola; il movimento si è chiuso su se stesso quando il Poeta ha lasciato la penna per divenire soldato Dalla decadenza di questa forma di teatro, attraverso Benelli, Niccodemi, e altri giungeremo alla nuova reazione, che si affermerà col nome di uno dei più grandi drammaturghi che ci siano stati, Luigi Pirandello.

Alla fine dell'applaudita lezione, il prof Ragni ha interpretato la breve scena d'amore della «Figlia di Jorio», scena che riassume in sè i principi e il significato dell'infuocato modo tragico del d'Annunzio, tanto è piena di quel misterioso e mistico senso del divino, quasi naturisticamente espresso, che è a fondamento di tutta l'opera teatrale dannunziana.

* * *

Sabato sera il prof. Ragni terrà la sua undicesima lezione di storia del teatro sul tema: «Luigi Pirandello». La lezione sarà tenuta come al solito nell'aula magna del R. Istituto Tecnico «A. Zanon».

Ingresso libero.

Concorso per la nomina ad ufficiali di complemento nella R. Marina

ROMA, 23.

La «Gazzetta Ufficiale» del 22 dicembre scorso ha pubblicato il bando di un concorso per titoli per la nomina ad ufficiale di complemento della R. Marina nei corpi dello Stato Maggiore del Genio Navale delle armi navali, del genio navale (D M), di commissariato, delle capitanerie di porto e del CREM.

Possono partecipare i cittadini italiani di razza non ebraica i quali posseggano i requisiti stabiliti dalle norme sugli ufficiali di complemento della R. Marina di cui al T. U. approvato con R. D. 16 maggio 1932 n. 819 e successive modificazioni, e non abbiano oltrepassato i limiti di età di cui all'art. 51 della legge 11 marzo 1926 n. 397 e successive modificazioni.

Le domande di ammissione dovranno pervenire al Ministero della Marina (Maripers - div. stato giuridico) non oltre il 90° giorno dopo quello della pubblicazione del bando nella «Gazzetta Ufficiale».

Modifica temporanea di orario nelle scuole elementari

Per disposizione del R. Provveditore agli Studi, da lunedì prossimo 26 gennaio, l'orario d'inizio delle lezioni, NELLE SOLE SCUOLE ELEMENTARI di Udine e Provincia, è fissato per le ore 10 anzichè per le ore 9, fermo restando alle ore 13 l'orario di chiusura.

Le classi che funzionano in orario alternato prorogheranno la fine del turno antimeridiano alle ore 13.30. Il turno pomeridiano rimane immutato.

Tali orari avranno effetto sino a nuovo ordine e, in ogni caso, non oltre il 15 febbraio.

Corso superiore di Religione

«Il primato di San Pietro»

è il tema della prossima conferenza del sac. prof. dott. Luigi Cicuttini che sarà tenuta oggi 24 corrente alle ore 18, in via Treppo 3.

Alle interessanti conferenze sul tema generale «La chiesa» sono invitati i laureati.

Corso per tagliatori sarti da uomo

Si ricorda agli interessati che lunedì 26 p.v. alle 16,30 avrà inizio presso la R. Scuola Valussi, via Crispi, l'annunciato corso di addestramento per lavoranti tagliatori sarti da uomo promosso dall'I.N.F.A.P.L.I e organizzato dall'Istituto Veneto per il Lavoro di Venezia.

I lavoratori potranno presentare la relativa domanda di iscrizione — completamente gratuita — alla Unione provinciale fascista lavoratori dell'Industria, piazza San Cristoforo 4.

La vita sotto zero

Un conforto ai freddolosi!

E' risaputo che la tolleranza termica varia da animale a animale e fra gli stessi vegetali. Si ricorda ad esempio, a proposito di alte temperature, che, nell'estate del 1911, essendosi disseccati i fossati di alcune fortificazioni della Champagne, scomparve la ricca popolazione ittica, per più tardi, quando piovve ed i fossati tornarono a riempirsi d'acqua, ricomparire come se i pesci fossero resuscitati. Essi avevano invece trascorso il periodo di siccità in letargo, affondati nel fango.

Animali che il freddo ha come pietrificati, congelandoli, riprendono a vivere, avvenendo il disgelo, se la temperatura non è discesa al di sotto di 20 gradi sotto zero nei pesci, di 28 nelle rane, di 50 nelle salamandre e di 120 (sempre sotto zero) nelle lumache! Sono state fatte anche delle esperienze sulle mosche: Queste instancabili portatrici di germi sono state chiuse in recipienti di vetro le cui pareti sono poi state refrigerate a 100° sotto zero, mediante corrente di aria liquida. Precipitate al fondo del recipiente in stato di congelamento sono state quindi richiamate in vita con eccitazioni di raggi d'onda corta ad alta frequenza. Per le piante si sa che dei semi, conservati per più di 100 anni, possono ancora germinare quando vengano seminati e inumiditi. Fra le tante stranezze vi è quella di certi semi che hanno bisogno della bella «gelata» per germogliare e questo è il caso della segale.

Così per altre piante si è ricorso al congelamento preventivo e si è notata poi una vegetazione anche più rigogliosa.

Auguriamoci che i nostri freddolosi ne possano trarre conforto... per quanto sia ancora discutibile il valore del rendimento dell'organismo umano posto in condizione di soffrire geli eccessivi. Ne sanno e ne potrebbero anche oggi, dire qualcosa certe povere maestrine di campagna che si ritrovano con i loro scolaretti ad insegnare con tre gradi sotto zero nelle classi!

Ma, per questo genere di refrigeramento, speriamo che l'autorità scolastica sappia intervenire, senza voler fare delle esperienze scientifiche, tipo mosche!

E. B.

E' di oggi, infatti, una disposizione del Provveditore agli Studi in merito alle Scuole elementari, e, nel limite consentito dalla situazione attuale, saranno certo studiati altri provvedimenti.

(N. d. R.)

Bollettino della neve

L'Ente Provinciale per il Turismo di Udine trasmette il seguente Bollettino della neve, desunto dalle rilevazioni effettuate alle ore 10 del giorno 23 gennaio 1942-XX;

Tarvisio: cm. 30, farinosa, Pattinaggio praticabile.

Mentre macella un maiale viene derubato di 500 lire

Giovanni Zanin fu Giacomo, di 48 anni, da Latisana, stava l'altro giorno nel cortile intento a macellare un grosso maiale. Per la conseguente lavorazione dell'insaccatura della carne, egli si ritirava in casa, lasciando la propria giacca appesa all'aperto. Solo qualche ora dopo, un figlio dello Zanin si affrettava a ritirarla ma con grande sorpresa del titolare e di tutti i familiari il portafoglio, che stava nella tasca interna della giacca stessa, era sparito, e con esso erano pure sparite 500 lire in biglietti di banca di diverso taglio. Come e quando il furto sia avvenuto nessuno ha saputo dire.

Canne in fiamme

Per cause accidentali, un bel falò si accendeva l'altra sera in località «Braida di casa» a Madriolo di Cividale: si trattava di una catasta di canne di granoturco di proprietà di Luigi Furlan di Giovanni, che accidentalmente avevano preso fuoco. Il danno — che non si esclude sia stato provocato da un tiro birbone giocato dai monelli del luogo — ha causato al proprietario un danno di un migliaio di lire.

La morte di una piccina per cause misteriose

L'altro giorno nel pomeriggio decedeva nella propria abitazione sita a Mortegliano la piccina Maria Bianco di Felice di appena tredici mesi. Il medico del luogo dott. Grillo, dopo aver visitato la morticina, non ha potuto precisare le cause del decesso. E' esclusa ad ogni modo ogni ipotesi di delitto. Il cadaverino è stato posto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il s. ten. Mario Chiaruttini caduto per la Patria

L'altra mattina giungeva notizia della morte del s. ten. Mario Chiaruttini, caduto per la Patria.

Dopo aver compiuto gli studi, all'Istituto Commerciale «di Toppo Wassermann», conseguendo il diploma di ragioniere, Mario Chiaruttini, giovine pieno di vita e di fervore patrio, dotato di una bontà e di una gentilezza che lo rendevano caro a tutti gli amici ed a quanti lo avvicinavano, frequentava con entusiasmo e profitto il Corso allievi ufficiali di complemento. Il servizio di prima nomina lo faceva nelle file del 1° Fanteria «Re». Assegnato alla 1a Compagnia, partecipava alle ostilità contro la Jugoslavia. Ora egli è caduto, nell'adempimento del proprio dovere, colpito da piombo nemico.

Alla memoria del s. ten. Mario Chiaruttini eleviamo il nostro pensiero reverente. Alla madre e al padre Giovanni Chiaruttini, proprietario del Bar «Alla Posta», precedentemente colpiti da altro grave lutto per la perdita della giovane e gentile figliola ed ora orbati dell'unico figlio esprimiamo la nostra fiera solidarietà.

Cassa malattia addetti al commercio

Nuovo servizio contributi

Dal 1 gennaio i contributi sono così stabiliti: 3% per assistenza di malattia ai lavoratori; 1% per assistenza ai familiari; 14,80% per assegni familiari; 1,50% per contributi sindacali; 0,70% per contributo premi operosità.

In totale le ditte commerciali pagano un contributo globale del 21% salvo le ditte a carattere nazionale che dovendo versare un contributo sindacale dell'1,10% versano in totale il 20,60% delle retribuzioni.

Per i turnisti avventizi o giornalieri il contributo globale è del 19,30% dovendo essere versato soltanto il contributo di malattia, contributo sindacale e contributo assegni familiari.

I professionisti ed artisti versano il 18,90% di cui il 3% per Cassa malattia, il 14,80% per assegni familiari, e l'1,10% per contributi sindacali.

Gli Istituti di vigilanza privata pagano il 17,80% ossia il contributo di malattia, e di assegni familiari.

Le aziende artigiane di barbiere e parrucchiere pagano solo il contributo di assistenza di malattia in ragione del 3%. Gli Istituti privati di educazione e di istruzione, il personale non insegnante versano il 15,90% di cui il 14,80% per assegni familiari, e l'1,10% per contributi sindacali.

Gli spedizionieri per il personale avente qualifica impiegatizia e quindi escluso dalla assistenza di malattia versano il 15,50% di cui il 14,80% per contributo assegni familiari e 0,70% per contributo premio di operosità.

Devono versare solo il contributo assegni familiari 14,80% i datori di lavoro che hanno dipendenti laureati e non laureati, rappresentati dalla Unione professionisti ed artisti, gli Istituti privati di educazione e istruzione per personale insegnante.

Devono versare soltanto il vecchio contributo 6,25% per il servizio assegni familiari con gli assegni familiari in misura ridotta prima del raddoppio, per i loro dipendenti i gestori degli uffici di vendita delle sezioni vendita dei depositi e delle rivendite generi Monopolio dello Stato, i circoli dell'Opera Nazionale Dopolavoro per i loro camerieri, le mense dei Presidi Militari e degli Aeroporti per il personale civile, i gestori delle sale cinematografiche dell'O.N.D., i Dopolavoro Ferroviari e Ufficiali Giudiziari.

I contributi devono essere versati per bimestri anticipati entro il 15 gennaio, entro il 15 marzo, entro il 15 maggio, entro il 15 luglio, entro il 15 settembre, entro il 15 novembre, salvo conguaglio, successivo in più o in meno per eventuali cessazioni o assunzioni e variazioni.

Ogni licenziamento, ogni nuova assunzione anche per il richiamo alle armi o susseguenti riassunzioni, ogni variazione di salario di stipendio devono essere comunicati per iscritto alla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio in via Vittorio Veneto 11, Udine.

I contravventori per mancata iscrizione o per ritardato pagamento dei contributi incorrono nelle penalità e responsabilità previste dalla legge.

Sulla tredicesima mensilità, corrisposta agli impiegati delle aziende commerciali, deve essere versato al conto corrente postale 1/10480 il contributo sindacale dovuto nella misura 1,59% con bollettino a parte secondo le istruzioni comunicate.

Sorpreso ad uccidere un gatto rubato a una sarta

Il maestro Giusto Furlan mentre transitava l'altra mattina per via Viola scorgeva un individuo che, afferrato un gatto per le zampe posteriori, lo sbatteva brutalmente contro il muro; poscia lo gettava a terra calpestandolo con il tacco di una scarpa. Alle proteste di rimprovero e di indignazione del maestro, lo sconosciuto si dava alla fuga, abbandonando il gatto — ormai morto — sul marciapiede. Poco lontano veniva però raggiunto: trattasi di certo Paolo Blasizzo fu Giuseppe di 32 anni, dimorante in via Zorutti 33, il quale, interrogato, dichiarava di aver comperato il gatto per 25 lire dalla sarta Maria Zuliani dimorante in via Vio. n. 18. Costei, interpellata in merito, affermava di non aver venduto nessun gatto, anzi sosteneva di essere stata vittima di un furto in quanto che il gatto — la bestiola sua preferita — era stato visto poco prima sulla finestra che attendeva di poter entrare in casa. Il Blasizzo è stato pertanto denunciato per furto e per maltrattamenti agli animali.

Gioco finito male

Il piccolo Luigi Niccola, di quattro anni, dimorante in viale Venezia, mentre stava giocherellando su una sedia come fosse un cavallo a dondolo, ad un tratto cadeva all'indietro producendosi una ferita alla nuca giudicata guaribile all'Ospedale Civile in otto giorni.

La voce dei lettori

Per l'igiene e il decoro della nostra città

«Caro «Popolo del Friuli»,

esattissimo il rilievo sui rigagnoli notturni favoriti dall'oscuramento, ma gran parte dell'inconveniente non dipende forse dal fatto che sono stati eliminati quasi tutti i... templi vespasiani esposti, senza sostituirli con altri più reconditi?

Esistevano infatti orinatoi: al lato arrivi alla Stazione, nei pressi della cabina elettrica accanto alle Scuole di via Dante, nel vicolo Giusti, di fronte all'«Odeon», in piazza Garibaldi e, per parlare solo del settore meridionale della città, non risulta che ne esistano altri, oltre quello di via Manzoni è di fronte al Cinematografo Cecchini.

Ed allora, i responsabili del luridume non sono soltanto i viandanti notturni. Per chi non conosce Udine è un problema e per chi la conosce... è un problema lo stesso *(segue la firma)*.

AMICI DELLA MUSICA

Il quartetto Strub stasera nel Salone della Provincia

Questa sera alle ore 21, nel salone del Palazzo della Provincia, il Quartetto Strub terrà l'annunciato concerto con il seguente programma:

Mozart: Quartetto in si bem magg. K. V. 548 (quartetto della caccia), Allegro, Vivace assai, Minuetto, Adagio, Allegro assai.
Schubert: Tempo di quartetto in do min. (opera postuma).
Wolf: Serenata italiana in sol magg.
Beethoven: Quartetto in mi min. op. 59 n. 2; Allegro, Molto adagio, Allegretto, Finale (presto).

SCHERMI

«Bismarck»
(Il Cancelliere di ferro).

La Germania di Hitler non poteva non esaltare la formidabile figura di Otto von Bismarck, del riformatore dell'esercito prussiano, del fondatore dell'unità del popolo germanico, dell'uomo che, solo, contro la coalizione europea, contro le camarille parlamentari, contro ogni interesse privato, contro pure gli stessi componenti la famiglia regnante, gettò le basi della grande Germania e dell'unità del popolo tedesco. Forte di altissimi ideali, Bismarck impegnò in questa serrata battaglia la forza titanica della sua volontà, l'astuzia diplomatica, l'esperienza, il calcolo, la lucidità d'intelletto.

Il potente, solido e grandioso film rievoca fedelmente il passato glorioso della piccola Prussia, nel momento in cui la grande Germania hitleriana, compiendo il ciclo di vittorie iniziato dal Cancelliere di ferro, sta per conquistare la sua completa indipendenza. Gli avvenimenti politici, militari, diplomatici che vanno dal 1861 al 1871 sono ricostruiti nel film con scrupolosa esattezza, con onestà: niente di romanzesco e di fantasioso, niente vicende d'amore. Le donne ci sono in quanto hanno attinenza con la politica: la moglie del Re di Prussia Guglielmo I, quelle del Principe Ereditario e di Napoleone III, la signora Bismarck, non escono dal campo strettamente storico.

Il film tratteggia pagine ampie, minuziose ed impeccabili: il fallimento del tentativo austriaco di prevalere sulla Prussia e il risolversi della questione dello Schleswig-Holstein, la vittoriosa battaglia di Sadowa e la proclamazione dell'impero germanico a Versaglia nel 1871 posta questa a suggello e diremo quasi a simbolo dei simboli. Assistiamo così alle violente lotte del Bismarck col Parlamento, ai suoi drammatici colloqui col Re, al suo abile sottile gioco diplomatico, alle sue grandi storiche decisioni.

Questo mondo e queste vicende, il giovane regista Liebeneiner le presenta con colorita narrazione, valendosi di tutti gli episodi essenziali della vita di Bismarck e cogliendo con acuta abilità, gli ambienti delle Cancellerie, gli episodi coloriti e sovente vibranti di quel periodo che precede la proclamazione dell'Impero tedesco.

Protagonista di questo vero documento storico è Paul Hartmann, solidissimo attore, vigoroso, asciutto, assai espressivo; perfetto nella truccatura e nel gesto, impressionante per la sua potenza spirituale. Tutti gli altri attori sono perfettamente intonati ed inquadrati; ricorderemo Friedrich Kaysler nella figura del vecchio Re Guglielmo I e Lil Dagover in quella dell'Imperatrice Eugenia; la Regina Augusta interpretata da Maria Koppenhofer, il Kronprinz Federico (Werner Kinz), la Principessa Vittoria (Ruth Kelsberg), la Maria von Bismarck (Margreth Militzer). Imponenti gli interni; perfettamente inquadrati gli esterni.

All'«Odeon». Ser.

Quattro paia di scarpe rubate in cantina

Federico Caselli di Fortunato, dimorante in viale Venezia 121, ha denunciato di essere stato derubato di due paia di scarponi da montagna e di due paia di scarpe basse che teneva nella cantina. Dei ladri nessun indizio.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

23 gennaio 1942 XX

NATI	7
MORTI	5
MATRIMONI	—

Nascite

Zugolo Sandro (II nato) di Luigi e di Saltarini Modotti Pia.
Calligaro Emma (VII nato) di Enrico e di Pez Assunta;
Cuttini Germana (I nato) di Gino e di Driussi Teresa;
Bazzoni Romana (I nato) di Ariego e di Cominotti Letizia;
Tonelli Mario (II nato) di Zolio e di Bragagnini Dina;
Carlini Fernanda (I nato) di Silvio e di Casarsa Ardemia.

Morti

Elisioti Alfredo di mesi 5;
Giarcogna Emilia in Giarcogna fu Vincenzo di anni 38 casalinga;
Masizzo Teodorica ved. Zucchiatti fu Giuseppe di anni 77 civile;
Olivo Romano di Giuseppe di anni 44 bracciante;
Facchin Rina di Luigi di anni 21 sarta

IL GIORNO

Sabato, 24 gennaio (24-341)
San Babila, vescovo

TRATTORIA COMUNALE
Mattina: zuppa di fagioli o di verdura, manzo brasato, contorni.
Sera: Minestrone, vitello in umido, contorni.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar. Ore 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20, 22.45: Giornale radio — 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai combattenti e dai militari dislocati in territori occupati dalle nostre truppe — 10.10: Trasmissione per le scuole di ordine superiore — 10.45: Trasmissione per le scuole di ordine elementare — 11.15, 16: Trasmissione per le Forze Armate — 20.20: Commento ai fatti del giorno.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.20: Musica varia — 12.45: Per le donne italiane (trasmissione organizzata con i Fasci femminili) — 13.25: Complesso caratteristico diretto dal m. Prat — 14.15: Musiche per orchestra dirette dal m. Arlandi — 17.15: Dischi di novità

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.15: Orchestrina diretta dal m. Spaggiari — 12.35: Concerto della violinista Jole Baccara — 17: Trasmissione dal Teatro dell'Opera Roma della «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti — 21.25: Concerto sinfonico.

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - Cine-Varietà - Scena: RIVISTE CLUBERTI — Schermo: QUANDO COMINCIA L'AMORE - Con Ilse Werner e John Riemann — Inizio ore 16.

CINEMATOGRAFI

ODEON - BISMARCK (Il Cancelliere di ferro) - Con Paul Kartmann — Ore 17.
SAVOIA - SANCTA MARIA — Con A. Nazzari e C. Montez. Ore 17.
IMPERO - LA NOTTE DELL'INCENDIO - Con R. Richardson e D. Wynyard. O. 17
CECCHINI - IL PRIGIONIERO DI GOROD - Capolavoro di spionaggio con Attilia Pethoe. Novità — Ore 17.
DOPOLAVORO FERROVIARIO PER ESSERE AMATA - Con Harry Baur e Renée Saint-Cyr — Ore 17.
REX - MAMMA - Con Beniamino Gigli e Emma Gramatica. Ore 18.30.
S. GIORGIO - GUERRA AI SOVIETI - Da Leopoli a Riga — La conquista di Bialistok — La liberazione di Vilna — Ore 18.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per VENEZIA: ore 4.45 — 6.51 — 11.05 — 15.15 (diretto) — 18.5 — 20.44 (diretto)
Per TARVISIO: ore 5.25 — 8.15 — 11.19 (diretto) — 13.25 — 16.40 — 18.41 — 21.20 (fino a Carnia)
Per TRIESTE: ore 4.20 — 5.35 — 7.22 — 9.11 — 13.17 — 16.5 — 17.40 (fino a Gorizia) — 18.40 — 20.45 (diretto) — 21.25
Per CERVIGNANO-S. GIORGIO NOGARO: ore 5 — 6.46 — 11.15 — 14.22 — 18.50 — 21.26 (fino a Cervignano)
Per CIVIDALE: ore 7.20 — 9.50 — 12.45 — 18.41 — 18.45 — 21
Per VILLA SANTINA DA CARNIA: ore 6.55 — 9.24 — 14.25 — 17.40 — 20

ARRIVI

Da VENEZIA: ore 7.42 — [illegible] — 11.9 (diretto) — 16.35 — 20.56 (diretto) — 0.15
Da TARVISIO: ore 6.41 (da Carnia) — 7.43 — 9.4 (da Carnia) — 10.50 — 15.5 — 17.48 — 20.24 (diretto) — 22.24.
Da TRIESTE: ore 6.39 — 7.55 — 8.47 (diretto) — 10.56 — 14.35 — 15.11 — 17 (da Gorizia) — 17.55 — 19.57 — 22.51.
Da CERVIGNANO-S. GIORGIO NOGARO: ore 7.54 — 8.52 — 15.29 — 18.35 — 20.1 (da Cervignano) — 0.14
Da CIVIDALE: ore 8.38 — 8.51 — 14.16 — 17.34 — 20
Da VILLA SANTINA a CARNIA: ore 8.7 — 13.57 — 16.52 — 19.29.

GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza del 23 gennaio 1942 XX. Presidente: cav. uff. dott. Beretta. — Giudici: cav. dott. Amodio e cav. dott. Palumbo. — P. M.: cav. avv. Pacifico. — Cancelliere: Micottis.

Rotto da... orbi

La sera di Natale del 1940 Giuseppe Rivetti usciva con altri amici da una osteria di Cervignano, dirigendosi verso la propria casa. Ad un tratto veniva colpito a tergo da tale Antonio Piovan fu Filippo, di 44 anni. Il Rivetti riportava delle lesioni alla testa ed alla spalla destra, il tutto guarito in circa un mese.

Appurati i fatti, il Piovan veniva denunciato per lesioni volontarie e per ubriachezza. Comparso ieri in giudizio, dichiarava che in quella sera aveva bevuto un po' di vino e che, causa un sigaro toscano fumato troppo avidamente, l'alcool trangugiato gli aveva fatto perdere il senno; perciò nulla ricorda del fatto.

Il Piovan è stato ritenuto responsabile del reato ascrittogli e come tale condannato a tre mesi e 15 giorni di reclusione col beneficio della sospensione condizionale, a 100 lire di ammenda, ad una provvisionale di lire mille, alle spese di costituzione di P. C. stabilite in lire 500 ed alle spese processuali. (Dif. avv. Rossetti - P. C. avv. De Rossignoli).

I pulcini e i conigli

Anna Furlan di Ubaldo di 36 anni da Magnano in Riviera maritata Cigni, era imputata di aver istigato i propri figli Rino e Bruno — rispettivamente di 10 e di 8 anni — a rubare quattro pulcini e due conigli nel cortile di Daniele Manzono. Comparsa ieri in giudizio, la donna ammette che i due bambini sono venuti a casa portando seco loro i pulcini, ma afferma che dopo aver saputo della loro illecita provenienza, ha rimproverato i due monelli invitandoli a restituire subito il mal tolto. Circa i due conigli, nulla sa dire in proposito. In base alle risultanze processuali, compresa la parte lesa, la Furlan è stata assolta per insufficienza di prove. (Dif. avv. Bellavitis).

Una barca vagante

Una notte a mezzo aprile, il pescatore Angelo Tosoratto, da Precenicco, veniva derubato della propria barca. In seguito alle indagini essa veniva ritrovata in possesso di Umberto Zamparo di Giuseppe di 45 anni da Palazzolo dello Stella. Imputato di furto, costui compariva ieri in Tribunale ove dichiarava che la barca in questione l'aveva avuta a titolo di prestito da alcuni ragazzi, i quali alla loro volta avevano rinvenuta la piccola imbarcazione mentre vagava sola, soletta per un canale della zona. Lo Zamparo è stato assolto per non aver commesso il fatto. La barca è stata restituita al Tosoratto. (Dif. avv. Rossetti).

Un orefice denunciato per detenzione di preziosi

L'orefice Arrigo Francesutti fu Pietro, di 36 anni, dimorante in via Superiore 14, è stato denunciato perchè trovato in possesso — in seguito ad una visita fattagli dai carabinieri di via Gemona — di kg. 2.275 di argento e di gr. 117.15 di oro: entrambi i preziosi metalli erano stati fusi e non figuravano nel registro d'inventario.

Razzia di pennuti

Il pollaio di Giuseppe De Marchi di Sante, dimorante a Latisanotta, è stato visitato l'altra notte dai ladri i quali si sono indisturbatamente impossessati di due tacchini e di dieci galline; il tutto per un valore di circa 600 lire.

— Michele Ferro fu Luigi da Mortegliano, è stato alleggerito nel pollaio di un tacchino, di una tacchina e di un'oca.

Per il rientro in Germania dei lavoratori dell'industria

L'Unione fascista lavoratori industria avverte i lavoratori rimpatriati per ferie dalla Germania che nella prossima settimana, per il loro ritorno ai posti di lavoro saranno effettuati i seguenti treni speciali:

Giorno 26 gennaio: da Verona partenza ore 12.31 con destinazione Dortmund; Treviso partenza ore 19.40 con destinazione Linz.

Giorno 27 gennaio: Treviso partenza ore 19.40 con destinazione Linz.

Giorno 29 gennaio: Verona partenza ore 12.31 con destinazione Rechswerke; Treviso partenza ore 19.40 con destinazione Linz.

Giorno 30 gennaio: Verona partenza ore 12.31 con destinazione Berlino, Treviso partenza ore 20.55 con destinazione Mallnitz; Treviso partenza ore 19.40 con destinazione Linz.

Giorno 31 gennaio: Treviso partenza ore 19.40 con destinazione Linz.

E' fatto obbligo ai lavoratori interessati il cui periodo di ferie è scaduto, di presentarsi alla sede della Unione in Udine (piazza S. Cristoforo 4) due giorni prima di quello sopra indicato della partenza dei treni speciali e ciò per essere messi in nota, stante che resta tassativamente vietato ad essi di presentarsi isolatamente agli Uffici di concentramento di Verona e Treviso dai quali verrebbero rimandati a loro spese ai Comuni di provenienza. Ciascun lavoratore dovrà esibire all'Unione il proprio foglio di ferie (Urlaubschein: color giallo) ed il biglietto ferroviario.

Per evitare inutili affollamenti dei lavoratori in partenza per Linz, si prescrive che nei giorni come appresso si indica si dovranno presentare coloro i cui cognomi restano compresi nelle lettere iniziali seguenti: A, B, C, D (giorno 24 gennaio) — E, F, G, H, I (giorno 25 gennaio) — L, M, N, O, (giorno 27 gennaio) — P, Q, R, S (giorno 28 gennaio) — T, U, V, Z (giorno 29 gennaio).

Nella circostanza, infine, si rammenta ai lavoratori tutti che dal giorno del loro rimpatrio cessa per essi la erogazione degli Assegni familiari. Perchè essi possano ottenere nuovamente la erogazione di detti assegni, occorre che facciano pervenire dopo il loro riespatrio se isolato, un Certificato di occupazione rilasciato dalla ditta germanica e vistato dalla Delegazione Sindacale italiana di competenza. Tale certificato di occupazione non occorrerà per i lavoratori che riespatriano in Germania con i treni speciali.

Precipita dalle scale rovinandosi una gamba

La 55enne Gemma Burelli fu Pietro da Campoformido, cadendo accidentalmente dalle scale di casa propria, riportava una forte contusione al ginocchio sinistro con frattura dell'estremità dell'articolazione. E' stata accolta all'Ospedale Civile ed ivi giudicata guaribile in una quarantina di giorni.

Si frattura un braccio cadendo per istrada

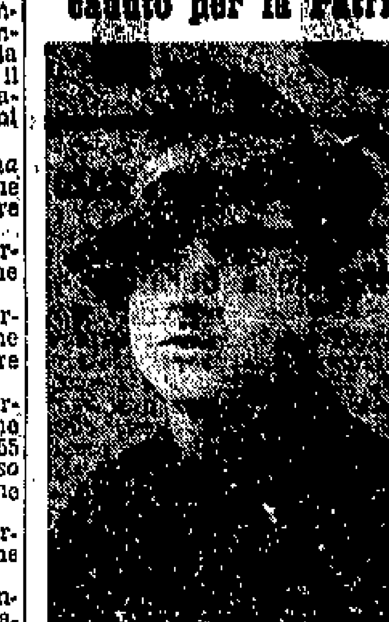
La ottuagenaria Maria Zucchi fu Luigi, dimorante in via Martignacco 23, mentre transitava per una via cittadina, accidentalmente scivolava e cadeva a terra producendosi la frattura del braccio destro. E' stata accolta all'Ospedale Civile e giudicata guaribile in un mese.

Una lesione alla testa riportata cadendo da una sedia

Giuseppe Del Zotto, di 16 anni, dimorante in via Portanuova 1, ribaltando accidentalmente dalla sedia sulla quale si trovava mentre lavorava in ufficio, riportava una forte contusione alla nuca, con leggeri sintomi di commozione cerebrale. E' stato accolto all'Ospedale Civile e giudicato guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni.

S. QUIRINO

Giuseppe Gambino caduto per la Patria



Alla famiglia è pervenuta la notizia della gloriosa morte in combattimento sul fronte greco di Giuseppe Gambino di Osvaldo, alpino della classe 1917, appartenente alla divisione «Julia».

Iscritto al Fascio proveniente dalle file della Gil, il giovane camerata aveva sempre manifestato sentimenti altamente fascisti e patriottici.

Alla sua memoria eleviamo il nostro reverente pensiero, mentre ai familiari manifestiamo i sensi della nostra fiera solidarietà.

S. DANIELE

Attività della G.I.L.

Oggi alla Casa della Gil, sono convocati gli organizzati premilitari per le esercitazioni del sabato fascista.

Movimento demografico

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 12 al 18 gennaio:

Nati vivi 4, dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni — Nati morti: nessuno — Morti 6, dei quali 1 appartenente ad altro Comune — Pubblicazioni di matrimonio: Sante Boscarello con Rosa Dina Cressa — Matrimoni trascritti: nessuno.

Beneficenza

Severo Melchior, L. 10 e Antonio Peressoni, L. 5 pro Orfanotrofio, in memoria di mons. cav. Ugo Larice.

MARTIGNACCO

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo al tenente Pietro Totis

ROMA, 23.

E' stata concessa la medaglia di bronzo al tenente G. N. Pietro Totis da Martignacco, con la seguente motivazione:

«*Imbarcato su sommergibile in missione di guerra in Atlantico e sul quale per la prima volta disimpegnava l'incarico di Capo Servizio G. N., coadiuvava efficacemente il Comandante nell'azione di attacco e affondamento di 14 mila tonnellate di naviglio, dando prova di slancio e ardimento ed assicurando in ogni circostanza le migliori condizioni di efficienza dell'Unità*».

TARVISIO

La III Befana del Soldato e la Befana fascista a Cave del Predil

Nelle ample sale del Dopolavoro Aziendale Miniere Cave del Predil, ebbe luogo la terza Befana del soldato e la Befana fascista per gli organizzati della Gil. Gremivano le sale circa 200 militari qui dislocati, 120 organizzati della Gil e 400 tra fascisti, dopolavoristi e familiari. Lo spettacolo di arte varia ebbe inizio con i piccoli dell'asilo, che in quadro plastico recitarono la preghiera per la vittoria delle nostre armi. Seguì un coro, composto da minatori e familiari con canti di villote friulane. Organizzati della Gil rappresentarono il bozzetto «Patria», indi un gruppo di dopolavoristi recitarono la farsa «La consegna è di russare». Fu poi eseguito il balletto friulano «La Staiare» da quattro coppie di bimbi in costume.

Negli intermezzi la nostra orchestrina ha suonato dei pezzi musicali ed ha accompagnato i bambini delle scuole, nei canti: «Mediterraneo», «Vincere», «Adesso viene il bello» e l'«Inno a Roma».

Si passò poi alla lotteria dei pacchi dono per i soldati. Furono così distribuiti 30 fiaschi di vino e 60 pacchi contenenti: una penna stilografica; un pacchetto con carte e buste, gr. 150 di torrone; un pacchetto sigarette A.O.I., frutta in sorte, arace, noci, ecc.

Per gli organizzati della Gil furono distribuiti: 125 pacchetti di dolci, 120 paia di zoccoli e 80 divise di balilla gentilmente offerte dalla S. A. Miniere Cave di Predil (Raibl) e dal fascio di Tarvisio.

L'«Opera dell'Italia Redenta» inviò ai piccoli dell'Asilo pacchetti di dolci ed indumenti di lana.

La manifestazione ebbe inizio e termine con il saluto al Duce. Tutti i presenti applaudirono lo spettacolo d'arte varia, in special modo il bellissimo balletto «La Staiare» che fu ripetuto per ben tre volte.

Tutti i militari restarono soddisfatti dei pacchi dono ricevuti.

Alla manifestazione assistettero: il Podestà di Tarvisio, il comandante della Gil di Tarvisio, anche in rappresentanza del Segretario politico, il comandante della Tenenza dei RR. CC. anche in rappresentanza del comandante del Presidio, il maggiore comandante il sotto settore Schiizzà della G.A.F.

Il Dopolavoro di Cave del Predil ha contribuito alla riuscita della manifestazione con una spesa di L. 2839,85.

Le somme raccolte fra la popolazione per la terza Befana del soldato furono di lire 442,25.

La S. A. Miniere Cave del Predil ed il Fascio di combattimento di Tarvisio, contribuirono alla manifestazione con circa lire 11 mila per l'acquisto delle 80 divise e 120 paia di zoccoli.

CRONACHE SPORTIVE

CALCIO

Il campionato di Serie B

«Bari» e «Vicenza» hanno iniziato la fuga?

I risultati ottenuti domenica scorsa dimostrano che sono poche, anzi pochine, le squadre che riescono a confermare la loro superiorità. Infatti, togliete dal grosso la «Bari» — che giocando in casa con il «Siena» ha vinto, ma a prezzo di sacrifici e di paure —; il «Vicenza» — che contro la «Lucchese» ha realizzato la bella cifra di sette reti all'attivo contro zero al passivo —; il «Novara» — che in quel di Prato è riuscita a non perdere, il che dimostra che la squadra in fin dei conti c'è, anche se era più opportuna ed attendibile una totale vittoria —. Il resto delle 18, naviga come meglio può, alternando momenti buoni a momenti cattivi, il che porta di conseguenza che la loro classifica subisce alti e bassi niente affatto necessari per stabilire fin dove si possa arrivare. Un esempio per tutte lo danno le squadre di Padova e Udine. L'una alla caccia dei primi posti, l'altra decisa a seguire come un'ombra i corregionali della Città del Santo. Ebbene, mentre per il «Padova» troveremo che il modo con il quale si è lasciato battere a La Spezia non è affatto consono a quello che per parecchie giornate aveva dimostrato di voler e saper fare, per quanto riguarda l'«Udinese» essa dovrà correre ai ripari per rimediare al punticino perduto nell'incontro, sia pure a ranghi menomati, con la Fiumana.

A Savona un nuovo nulla di fatto ha concesso ai bresciani di Frisoni di raggranellare un altro puntarello che sarà molto necessario specialmente con in programma la grande gara di domenica prossima. Il «Savona» accusa segni di sterilità all'attacco, mentre l'«Alessandria» è invitata a confermare, domenica prossima, la grande vitalità messa in vetrina contro lo sconclusionato «Fanfulla», tanto più che il «Pisa» è reduce da un incontro bianco in quel di Busto, dove Di Benedetti ha sulla coscienza la mancata rete in favore dei toscani. Il «Pescara», infine, quando non ha il «tocca sana» De Angelis nelle file, accusa uno sbrigamento totale. Però a «Pescara» dicono che la «Reggiana» è stata battuta egualmente, e fin qui han ragione loro.

Due incontri di cartello!

La 14ª giornata si presenta con un doppio biglietto di visita che incute molto rispetto. Pensate che avremo: Novara-Vicenza e Brescia-Bari, ciò che vuol dire due incontri che avvincono e mettono a dura prova tre, delle quattro gareggianti pretendenti la prima poltrona.

La «Bari», per la sua posizione in classifica, e per la più che prevista lotta senza quartiere che darà ai bresciani, potrebbe sulla carta guadagnarsi il pronostico. Sulla carta, abbiamo detto, perchè sul campo ci saranno anche le «rondinelle» che, se imbroccano la giornata giusta, sono capaci di battere qualsiasi avversario.

Oltre a questa considerazione vi è anche quella che gli uomini di Frisoni non hanno completamente gettato via le speranze di risalire la ricorrente. Allora? Allora noi ci orientiamo sul pareggio, perchè tutte e due le squadre hanno possibilità di vittoria, specialmente la «Bari» se Mancini continuerà a dettar legge.

A Novara, invece, la cosa è molto più semplice. O l'attacco novarese si decide a figliare, oppure il «Vicenza» non perderà neanche nella città dei biscotti la sua verginità. I figli di S. Gaudenzio hanno dalla loro parte maggior dimestichezza con le gare da «cartellone», ma il «Vicenza», finora, ha lasciato comprendere che, in fatto di saper cogliere il momento giusto, non è secondo a nessuno.

Volete proprio per forza che vi si dica la nostra idea definitiva. Eccovela, anche se la volta prossima essa ci costringerà a cantare il «mea culpa»: Pareggio a Brescia, vittoria vicentina a Novara.

Per il resto, avvisiamo il «Padova» di non ritenersi troppo sicuro del «Pescara». L'«Udinese» di pensare che la «Lucchese» è sempre alla ricerca della sua prima vittoria della stagione. Il «Savona» che il «Fanfulla» potrebbe d'acchito ritornare il guastafeste, e quindi somministrargli una buona lezione. Il «Prato», che l'aver pareggiato con il «Novara» non costituisce un buon precedente per la gara che l'attende a Siena. La «Alessandria» che la conferma del suo ritornato splendore troverà pan per i suoi denti nella città della Torre Pendente. Ed infine, la «Pro Patria» ha l'incarico di smentire il pronostico che la vuole soccombente nei confronti della «Reggiana», tanto più che a Reggio Emilia si ha ancora la visione dell'ottimo comportamento avuto contro i patavini.

Il guardalinee

L'Udinese a Lucca

Della Rosa mezz'ala e De Stefano mediano

Stamane, accompagnata dal camerata cav. Gambarini, partirà alla volta di Lucca la squadra bianco-nera per la sua quattordicesima partita di campionato.

Gli appassionati, per questa trasferta, sono tutti un po' esigenti: non ammettono cioè che si possa perdere. Non hanno tutti i torti dato che a Lucca sinora nessuno a perduto anzi ove tutti, meno il Prato, hanno sempre vinto, ma dal gioco del calcio bisogna attendersi sempre imprevisti; perciò niente sicurezza di vittoria per domenica, ma fiducia in un buon comportamento della nostra squadra che purtroppo sarà in campo ancora in formazione rimaneggiata per l'assenza di D'Odorico.

A proposito di esigenze, gli sportivi tutti dovrebbero ben tenere presente e considerare almeno un pochino gli sforzi che stanno facendo attualmente i dirigenti bianco-neri per poter assicurare il massimo delle presenze dei giocatori. Si deve infatti all'alto spirito di comprensione sportiva di qualche Comando militare se a tutt'oggi l'Udinese ha potuto avere a disposizione parecchi dei suoi elementi. Dunque, non esigere troppo e prendere questo Campionato così come ci viene offerto, è quanto di più limitato si possa oggi chiedere agli appassionati.

Tornando alla partita di Lucca diremo che la difesa bianco-nera riprenderà il solito schieramento e che De Stefano giocherà a mediano sinistro. In prima linea Spivach e Della Rosa saranno le mezz'ali.

Tricesimo-Sacile

Dopo la parentesi per la Coppa Venezia Giulia gli azzurri riprenderanno domenica le fatiche del campionato incontrandosi con la forte compagine del Sacile sul locale campo del Littorio.

Nel girone d'andata il Tricesimo colse sul campo sacilese un mezzo successo, chiudendo l'appassionato incontro, con un significativo 1-1.

Battaglia, quindi, quanto mai interessante, che farà accorrere sul nostro campo la folla delle grandi occasioni. I seguenti giocatori sono invitati a trovarsi sul nostro «Littorio alle ore 14.30: Degano, Chiarandini, Del Bianco, Giorgino, Marzon, Berton, Mulinaris, Iannis, Dri, Comuzzi, Molinaro, Vicario, Cirio.

SPORT INVERNALI

I campionati di sci per la Venezia Giulia

(Tarvisio, 25 gennaio)

Le iscrizioni finora giunte agli organizzatori superano la cinquantina, tutti i Dopolavoro federati ed i Comandi Gil della Carnia, Valcanale e Canal del Ferro saranno presenti per contendersi accanitamente le vittorie individuali e di squadra. A questi si devono aggiungere i preparatissimi atleti della Milizia Ferroviaria in allenamento a Tarvisio per i prossimi campionati nazionali, l'anziano ma sempre temibile Burba per il Dopolavoro Pirelli, la forte squadra del Settore di Tarvisio, gli atleti del Guf e del Gruppo Sciatori Monte Canin di Udine che conta dei fortissimi discesisti, oltre ai giovani dei gruppi rionali di Udine che potrebbero riservare delle sorprese.

Come si vede un complesso di atleti che rappresenta il fior fiore dello sci nella Venezia Giulia. Attendiamo l'elenco completo delle iscrizioni per cercare di fare qualche pronostico che si presenta molto difficile specie nella gara di fondo dato l'equilibrio dei valori che scenderanno in campo.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio Sezione Propaganda Comitato Provinciale di Udine

(Comunicato n. 18 del 20 gennaio)

«V. Coppa Giulia»: In possesso dei rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare:

Tolmezzo-Udinese Ragazzi 0-1 — Gil Gemona-Gil Laipacco 8-0 — Codroipo-Udinese B 0-2 (rinuncia) — Reana-Savola 2-0 (rinuncia) — Buia-Tricesimo 2-0 (rinuncia) — Palmanova-Gil Giorgini 4-0 — S. Giorgio Nogaro-Feleto 3-0.

Si soprassiede all'omologazione della gara Tarcento-Udinese C in attesa di un supplemento di referto arbitrale.

Punizioni - Si ammonisce il capitano della squadra Udinese Ragazzi, Cantoni Gino per non aver saputo far mantenere ai propri giocatori la dovuta disciplina in campo.

Campionato Ragazzi - Si invitano i dirigenti delle squadre iscritte al campionato a margine a presentarsi presso questo Direttorio il giorno 27 corr. mese per accordi circa inizio del campionato.

V. Coppa Giulia - In base ai risultati di cui sopra restano qualificate per la disputa del secondo turno eliminatorio le seguenti squadre: Udinese Ragazzi, Gil Gemona, Udinese B, Rena del Roiale, Buia, Gil Palmanova, S. Giorgio di Nogaro.

Le dette gare verranno disputate nel giorno ed ora da destinarsi.

Direttorio Sezione Propaganda Gemona del Friuli

(Comunicato n. 5 del 20 gennaio-XX)

Questo Direttorio riunitosi in seduta straordinaria invia il proprio plauso alle squadre affiliate: Buia, Gemona, Tarcento, Tolmezzo per la loro partecipazione al Torneo Coppa «Venezia Giulia» ed ha deliberato a premio di ciò che le gare disputate l'11 corrente scorso vengano ritenute come non effettuate allo scopo di evitare le sanzioni in cui sono incorse vario Società e dirigenti che sarebbero in contrasto con la deliberata premio di cui sopra. Dette gare verranno ripetute a spese e cura di questo Direttorio a epoca da destinarsi.

Reclami: Prescindendo dalla deliberata sopra esposta si respingono i reclami presentati dal Tolmezzo, dal Gemona e dal Tarcento e si incamera la relativa tassa.

Invito alle Società: Si invitano le società a voler predisporre di un rigoroso servizio d'ordine durante le partite allo scopo di salvaguardare la persona dell'arbitro e il buon andamento delle gare pregiudicate dalle manifestazioni scorrette di tifo da parte del pubblico. Questo serva di ammonimento per quelle che già si resero colpevoli di tale fatto.

Campionato Ragazzi - Iscrizioni - Sono aperte le iscrizioni al Campionato Ragazzi. A detto campionato possono partecipare i giovani che non abbiano compiuto il 17.o anno di età all'inizio della stagione sportiva (1. agosto 1941-42). Il tesseramento è gratuito.

Torneo Coppa «Gino Nais»: Domenica 25 corr. verranno disputate le seguenti partite: ore 15 a Buia: O.N.D. Buia-Gil Gemona — Ore 15 a Gemona: Ricreatorio-Gil Tarcento — Ore 15.30 a Trasaghis: Gil Trasaghis-Gil Tolmezzo.

Cividale

Artisti cividalesi

FRANCESCO CHIAROTTINI

(B. M.) - *Uscì nel marzo 1940, a cura del R. Liceo-Ginnasio, un interessante e profondo studio su Francesco Chiarottini, pittore cividalese, del prof. Carlo Mutinelli. L'opera del prof. Mutinelli, che ci auguriamo vivamente veda una seconda edizione, ha certamente molto contribuito alla Storia dell'Arte, presentandoci la figura dello scenografo insigne, in un insieme armonioso e quanto mai pittorico.*

Tutto quanto si poteva dire, sia della vita che dell'opera, di questa nostra gloria cittadina, (ed in particolar modo di quanto riguarda gli affreschi di casa Brosadola) è stato scritto, nello studio suddetto, trattato con molta abilità e competenza.

«Il tempo giusto per tanti, è stato avaro per lui di meritati riconoscimenti. Purtroppo Francesco Chiarottini attende ancora il suo giorno: egli è finora un misconosciuto e quasi un dimenticato... eppure egli fu una figura artistica veramente eminente, friulana e nazionale».

Che Francesco Chiarottini sia sempre stato poco noto e conosciuto (non diciamo in Italia, ma nella stessa sua Cividale) è un fatto. Un fatto però spiegabile se si pensa che, appena 18 anni dopo la sua morte, quando mons. Michele della Torre vorrà scriverne la vita «troverà solo pochi dati malcerti e lacunosi che riusciranno appena a tratteggiarla».

Ci auguriamo quindi di nuovo, che lo studio del prof. Mutinelli, sul nostro pittore e scenografo, possa essere maggiormente divulgato, affinchè Francesco Chiarottini non sia più dimenticato, e veda finalmente «il suo giorno».

Iscrizioni alla Società «Dante Alighieri»

Ben 250 studenti dell'Istituto Magistrale «Irene da Spilimbergo» di S. Pietro al Natisone, per interessamento del loro Preside prof. cav. Alfonso Marino, hanno chiesto l'iscrizione a soci del nostro Comitato della «Dante Alighieri». E' questo il terzo Istituto educativo, entrato, quest'anno, in blocco, a far parte del grande Sodalizio nazionale — del quale la Sezione di Cividale è divenuta una delle più importanti della provincia.

Ne diamo con vero piacere, la notizia — perchè torna ad onore degli aderenti e della nostra città, che vede prosperare nel suo seno, anche questa bella Istituzione culturale e patriottica.

Piccolo incendio

L'altro ieri verso le ore 11, nella abitazione del camerata Ignio Venier si è sviluppato un piccolo incendio causato dalla canna fumaria principale. Per il pronto intervento dei Militi del fuoco, l'incendio è stato in poco tempo domato. E' andato distrutto parte del pavimento di una stanza, una trave e danneggiata la canna fumaria. Il proprietario del fabbricato è coperto di assicurazione.

Si ferisce con uno scalpello

Il falegname Giovanni Busiz di Giuseppe, di 36 anni, da Torreano di Cividale, occupato presso la falegnameria Nicolò Miani, mentre metteva in opera una porta, nel tagliare uno zoccoletto, lo scalpello gli scivolò di mano ferendolo nella regione palmare della mano sinistra. Il medico curante gli riscontrò una ferita di corpo tagliente guaribile in 10 giorni.

(continuazione «Artisti cividalesi») ne nei quali è suddivisa quest'industria di distillazione e vinificazione.

L'azienda che ha realizzato una piena efficienza autarchica, occupa un rilevante numero di mano d'opera. L'impianto dei macchinari ed i vari accorgimenti adottati per una produzione autarchicamente intensa e i rapporti di perfetta collaborazione esistenti in atto, sono garanzia di un immancabile avvenire di questa tipica attività industriale.

Il Segretario dell'Unione, congedandosi dai dirigenti dell'azienda ha espresso la soddisfazione per le constatazioni fatte riaffermando la certezza nel divenire industriale della zona.

Palmanova

Spettacolo d'attualità per gli scolari

L'altro giorno, alle ore 14, al Cinema Savoia, gentilmente concesso, dalla Società Cinematografica friulana, è stato proiettato un documentario d'attualità fornito dal Comando Federale della GIL.

All'interessante spettacolo, hanno assistito, accompagnati dal Corpo insegnanti, tutti gli scolari delle scuole elementari che più volte hanno spontaneamente gridato tutta la loro fede allor quando sullo schermo è apparito il Duce mentre, all'apparire della losca figura di Churchill, non meno spontaneamente prorompevano in ostili dimostrazioni.

Alla fine dello spettacolo sono stati intonati gli inni patriottici e della Rivoluzione.

La nota sportiva

Domani domenica alle ore 15 sul campo sportivo del Littorio, scenderà l'undici del «Corridoni» di Monfalcone per incontrarsi con la locale prima squadra. E' questo il primo incontro di calcio del girone di ritorno che i nostri ragazzi sosterranno. Nel girone di andata i verdi della Fortezza sono riusciti a battere i monfalconesi in casa loro con un secco e meritato 2 a 0.

Stante la posizione in classifica delle due squadre, il Palmanova parte favorito e la vittoria non dovrebbe sfuggirgli. I locali assumeranno il solito schieramento.

BAGNARIA ARSA

Gino Passon



Pubblichiamo l'effigie del giovane camerata Gino Passon, gloriosamente caduto — come abbiamo dato notizia — in combattimento.

S. GIORGIO NOGARO

Corso di taglio e cucito

Il giorno 20 corrente ha avuto inizio il corso di taglio e cucito indetto dal Fascio femminile locale per le iscritte alle organizzazioni femminili.

Grande successo della rivista studentesca «Bionde e brune»

La rivista studentesca «Bionde e Brune» che è stata rappresentata nei giorni scorsi nel Teatro Maran a San Giorgio di Nogaro, ha ottenuto un successo più che soddisfacente: la sala, nelle due giornate della manifestazioni, è stata sempre gremita di pubblico. I vari numeri della rivista sono stati presentati con una briosità ed estro veramente ammirevoli; gli artisti improvvisati hanno riscosso ripetutamente il plauso del pubblico.

Alla rappresentazione hanno presenziato tutte le autorità locali, che hanno voluto con la loro presenza onorare e lodare la bella iniziativa «pro feriti di guerra».

Pro Befana fascista

Per la Befana fascista hanno offerto: lire 100: Banca del Friuli, Impresa Taverna, Consorzio Agrario provinciale; lire 50: Comando Presidio militare, Cristofoli Laura, Iacopo e Amelia Facini, Orazio Bet, Cooperativa di consumo, eredi Margreth, Impresa Pessina; lire 30: dott. Paussa, Tonisco Leonardo, Taverna Caterina, fratelli Farina dr. Colautti, Comando RR. GG. FF. di Nogaro; lire 25: Foghini, Vanelli Luigi, dr. Gregoratti, don Umberto Zoratti; lire 20: fam. Mariannini, mons. E. Da Ronco, Marinaz, Morandini Ercole, co. Vucetigh, dr. Toldi, ten. Leonardi, Lina Zaina sig. Bratti; lire 15: dr. Zaina, Visentini Dino, Cristofoli Lorenzo, dr. Lembo, Cristofoli Ado; lire 10: trattoria alla Posta, Totis, Pitton Eugenio, Benetti Michelina, Bonetto Luigi, Apollonia Eugenio, Zossi Celio, Di Giacomo Pietro, Taverna Renato, Maran Angelo, Fabris Giovanni, Vivaldi Ernesto, Morandini Gino, D'Agostini Leone, Taverna Luigi, fratelli Zardo, Chiaruttini Lodovico, cap. Neri, Toneatto Arturo, Magonara Silvio, Asturaro Giulia, Clapiz Giulia, Lirussi Ida, ing. Mei, Mainoldi, Misul Gastone, Alessandro Schiff, Randi Giovanni, Benet Attilio, Gattesco, Della Ricca Pietro, Don Valentino, Visintin Virgilio, Toniato Duso, De Nipoti Anna, famiglia Farina, Bertacchi Italia, Scaffuri Elvira, Rigattin Duilia, Dell'Olio Michele, famiglia Candura, cav. Costanzo, Albergo Costantini, fam. Alessi, Pastorello Edoardo e numerose altre minori.

Latisana

Il Podestà riconfermato

Il geometra Umberto Visentin è stato riconfermato per altri quattro anni nella carica di podestà del Comune di Latisana. Questa riconferma pone sul giusto piano le molteplici attività del camerata Visentin e la popolazione ne prende atto con compiacimento.

Per i nostri soldati

Il Fascio femminile di Latisana con i fondi raccolti dalle varie offerte fatte dalle massaie rurali, ha fatto confezionare dei panciotti imbottiti di lana da recapitare ai nostri soldati dislocati sul fronte russo.

Sotto la direzione della prof. Elsa Ambrosio della scuola di Avviamento, hanno collaborato alla confezione dei suddetti pacchi le fasciste Jole Costantini, Angelina Giacobbi, Caterina Gaspardi, Jole Mattassi, Mafalda Colonna, Maria Fanton, Lidia Vida, Ida Colonna e Ines Frattolin.

Porgiamo il più vivo elogio a tutte le massaie rurali che sono andate a gara in questa manifestazione di alto sentimento patriottico e a tutte le lavoratrici del Fascio femminile.

14 gradi sotto zero

Ieri mattina alle ore 9 in piazza Roma sono stati registrati 14 gradi sotto zero.

Nota calcistica

Dopo la bella vittoria ottenuta contro il Ruda, nella prima eliminatoria del torneo «Coppa Venezia Giulia», il Latisana si appresta a riprendere il cammino del campionato di „I. Divisione e domenica prossima dovrà recarsi fuori casa e precisamente a Monfalcone per affrontare i rossi del «Corridoni» che nella prima del girone d'andata sono stati sconfitti di stretta misura dai locali azzurri.

L'assetto della squadra sarà alquanto modificato perchè si dovranno lamentare alcune assenze a forza di causa maggiore e pertanto il Latisana dovrà fare affidamento su un manipolo di giovanissimi animati solamente da una grande volontà di ben figurare. La sua posizione in classifica è soddisfacente e un mezzo successo sul «Corridoni» potrebbe portare il Latisana molto vicino al capolista.

Questa è la nostra previsione e ci auguriamo che gli azzurri sappiano dimostrarsi forti e battaglieri come nelle ultime partite.

CERVIGNANO

Infortunio sul lavoro

Il manovale delle FF. SS. Arturo Pitta fu Antonio da San Giorgio di Nogaro, mentre era intento al servizio di scambio sulla linea ferroviaria, scivolava accidentalmente producendosi uno strappo muscolare alla gamba sinistra guaribile in giorni 4 s. c.

CRONACA DELLA CARNIA

Redazione di Tolmezzo - Piazza 20 settembre - Tel. n. 34

TOLMEZZO

Funzione funebre ad Illeggio in memoria di mons. Ugo Larice

L'altra mattina, nella chiesa parrocchiale di Illeggio, parata a lutto per la circostanza, è stata celebrata una solenne funzione funebre in suffragio di mons. Ugo Larice che per nove anni resse quella Pieve.

Tutta la popolazione ha partecipato compatta alla mesta cerimonia per tributare alla memoria del buon sacerdote scomparso un sentito atto di omaggio.

Don Lenna, pievano della parrocchia, con commoventi parole ha rievocato l'opera disinteressata e cristiana svolta dal confratello scomparso invitando la popolazione a pregare per lui.

20 gradi sotto zero

Il freddo aumenta. L'altro ieri il termometro segnava 17 gradi sotto zero e ieri ne registrava 20.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto mons. Ugo Larice sono state fatte le seguenti elargizioni:

Alla Casa Dottrina Cristiana: Flaino Giovanni, Udine, L. 50; don Carlo Englaro, 100; D'Aronco Margherita ved. Zamolo, 10; Zamolo Italia, 10; D'Aronco Lucia ved. Carnelutti, 10; Sergio Polano, 100; don Primo Sabbadini, 20; famiglia Tarussio, Paularo, 100; Canfin Biagio, 10; famiglia Sardo Marchetti, 25; Rainis Pietro fu Pietro, 20; geom. Silvio Delli Zotti, 25; Uomini di A. C., 50; Morgante Angelo, Tarcento, 50; Rosina Rinoldi 25; Frezza Luigi, Verzegnis, 50.

All'Asilo Infantile: Cescon Amerigo, L. 20; Micheletto Girolamo, 20; Menotti Aita, 100; Zamolo Angelo, 20; Zamolo Italia, 10; famiglia Corbellini, 50; Luigi De Gleria, 30; famiglia dott. Pepe, 50; geom. Delli Zotti Silvio, 25; Macuglia Ruggero, 10; Ballarin Arturo, 5; cav. Padovani, 10; Gio Batta Straulino, 20.

Alle Gianelline: Angeli Olimpio, L. 25; famiglia Picotti, 20; Girolamo Moro, 50; fam. Filipuzzi, 30.

Alla Casa di Ricovero: Pietro Da Pozzo, L. 25; Ceconi Valentino, 10; Micheletto Girolamo, 20; ing. Ambrogio Moro, 25; Castellani Lodovico, 25.

Assistenza ai Combattenti: famiglia Chiussi, L. 50.

All'Opera Salesiana: De Monte Paolo, Chiusaforte, L. 50; Notaio Mustinone, 25; avv. Candussio, 100.

Alla S. Vincenzo: famiglia Marcolini, L. 10; Benedetti Alfonso, Udine, 20; Macuglia Ruggero, 10.

Cine De Marchi

Sabato e domenica: «Nozze di sangue». — Lunedì: «Condannato a morte» — Martedì e mercoledì: «I miserabili» primo episodio. — Giovedì: «I miserabili» secondo episodio. — Venerdì: «I miserabili» terzo episodio.

AMPEZZO

Al Cinema Moderno

Oggi sabato dalle ore 19 e domani domenica dalle ore 15, dalla polvere dei secoli risorge la classica figura di un grande condottiero «Marco Visconti» un'appassionante romanzo d'amore in una superba cornice storica.

Giovedì 29 gennaio dalle ore 19 epica gesta dell'ala germanica: «La squadriglia degli eroi».

SOCCHIEVE

Furto di lenzuola

Giorni or sono la casalinga Elisabetta Florida della frazione di Lungis notava la scomparsa di quattro paia di lenzuola a due piazze del valore di un migliaio di lire che teneva nel cassettone della camera da letto. Gli autori del furto sembra debbano ricercarsi fra i parenti della Florida.

GEMONA

Torneo Coppa «Gino Nais»

Domenica riprenderà il Torneo «Gino Nais» dopo la parentesi del primo turno eliminatorio della Coppa «Venezia Giulia». La quarta giornata si presenta alquanto incerta nei suoi risultati in quanto le partite saranno tutte di massima importanza. A Buia avrà luogo la gara più attesa. Sarà ospite il Gemona che, con il Buia, è in testa alla classifica. Certo è che sul campo proprio il Buia non teme rivali e per questo il Gemona dovrà impegnarsi con tutte le sue forze per ottenere un risultato equo alle sue capacità.

A Trasaghis scenderà il Tolmezzo che ancora non ha trovato la sua giusta carburazione di affiatamento che darebbe ottime soddisfazioni ai suoi sostenitori. Siamo certi però che sebbene il Trasaghis sia deciso ad ingaggiare una vera lotta a fondo, il Tolmezzo dovrebbe uscire dal campo vincitore. A Gemona, contro il modesto Ricreatorio, sarà in trasferta il Tarcento, baldanzoso per la sua vittoria sull'Udinese C e questa partita lo vedrà, magari di stretta misura, ma di nuovo vincente.

Coppa «Venezia Giulia»

Il primo turno eliminatorio per la Coppa «Venezia Giulia», vedeva di fronte, in Gemona, la squadra della G.I.L. locale contro il Laipacco. Vinse il Gemona con autorità, data la grande differenza fra essa e la squadra ospite, per 8 a zero.

Vogliamo sperare, d'ora gli sportivi gemonesi, che i nostri giocatori possano affermarsi nelle semifinali.

TARCENTO

Alla Conferenza di S. Vincenzo

La signora Patini Rosina in occasione delle nozze della figlia, ha offerto L. 50 per i poveri assistiti dalla Conferenza di S. Vincenzo di Tarcento.

PAVIA DI UDINE

Onoranze funebri ad un ex combattente

Nella chiesa parrocchiale di Risano sarà celebrata a cura dell'amministrazione co. Cicogna - Romano una messa funebre in memoria del maresciallo degli Alpini Eugenio Benati, Medaglia d'argento al valor militare, combattente della grande guerra, deceduto repentinamente la settimana decorsa, all'età di 52 anni.

Il Benati aveva partecipato a tutta la guerra 1915-18, fu ferito in battaglia e si meritò una medaglia d'argento al valore. Tre suoi fratelli sono morti in guerra. Attualmente aveva due figli alle armi.

I funerali, svoltisi con la partecipazione delle rappresentanze dei Combattenti, degli Alpini in congedo e del Dopolavoro, è stata una dimostrazione di stima ed un reverente commiato all'ottimo e valoroso cittadino.

AQUILEIA

Visita sindacale alla distilleria di Fiumicello

Mercoledì scorso nel pomeriggio, il Segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria di Udine, Tridenti, accompagnato dal delegato di zona di Cervignano, cav. Orocco, ha visitato l'azienda industriale Comar di Fiumicello di Aquileia. Ricevuto ed accolto dal titolare dell'azienda il dirigente provinciale, dopo essersi reso conto della situazione sindacale della maestranza dipendente, ha percorsi i vari reparti di lavorazio- *(continua sopra, sotto «Cividale»)*

SENTENZE PENALI

Il R. Tribunale di Udine

in data 10 dicembre 1941 XX ha pronunciato la seguente sentenza contro:

I. **BRAIDA** Vittorio fu Luigi, nato il 28 settembre 1897 a Monfalcone residente a Udine;

II. **BASALDELLA** Angelo fu Luigi, nato il 16 dicembre 1893 a Martignacco, residente a Sammardenchia di Pozzuolo del Friuli;

imputati:

il primo: per avere acquistato in Udine, in epoca anteriore e prossima al 3 ottobre 1941 chilogrammi 90 di farina di frumento senza la prescritta carta annonaria; il secondo: per non avere osservato i provvedimenti dell'Autorità per la disciplina del consumo e dell'approvvigionamento, omettendo di registrare la macinazione di chilog 90 di frumento — art. 12 Legge 8 luglio 1941 n. 645.

(Omissis)

Condanna il Braida alla pena di Lire mille di ammenda, e il Basaldella alla pena di L. 1500, nonchè alle spese processuali. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Udine 20 gennaio 1942 XX.

Il Cancelliere Capo di Sezione
ROMANO

Il R. Tribunale di Udine

ha pronunciato la seguente sentenza contro:

I. **TRAMONTIN** Felice - Fortunato fu Simone, nato il 13 ottobre 1877 a Castelnuovo del Friuli, ivi residente;

II. **ZANINI** Domenico di Gaetano, nato il 16 novembre 1885 a Sedegliano;

imputati:

il primo: del reato di cui agli articoli 9, 18, 11 Legge 8 agosto 1941 XIX n. 645 per aver acquistato, il 26 settembre 1941, quattro quintali di patate ad un prezzo superiore a quello stabilito dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Udine — Il secondo: per avere venduto le patate di cui sopra.

(Omissis)

Condanna lo Zanini a L. 500 di multa; il Tramontin a L. 200 di ammenda, ritenuto quest'ultimo colpevole della contravvenzione all'art. 12 R. D. 8 agosto 1941 n. 645, così modificata la rubrica, nonchè entrambi alle spese processuali ed al pagamento di L. 80 a favore dell'Erario. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Udine 20 gennaio 1942 XX.

Il Cancelliere Capo di Sezione
ROMANO

Il Pretore di S. Vito al Tagliamento

in data 18 dicembre 1941-XX ha pronunciato il seguente Decreto penale contro MARTIN Teresa di Marco, nata il 12 maggio 1911 a Pravisdomini, ivi residente, imputata di contravvenzione agli art. 16 lett. a) e 23 lett. h) R. D. 9-5-1929 n. 994, per aver posto in vendita, il 26 novembre 1941-XX in Pravisdomini, latte scremato.

(Omissis)

Condanna la suddetta alla pena di lire 300 di ammenda e ordina la pubblicazione del Decreto, per estratto, sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Per estratto conforme.

S. Vito al Tagliamento, 19 gennaio 1942-XX.

IL I° CANCELLIERE
U. Jonadi

Il Pretore di S. Vito al Tagliamento

in data 18 dicembre 1941-XX ha pronunciato il seguente Decreto penale contro MOLENT Angela di Pietro, nata l'8 maggio 1902 a Pravisdomini, ivi residente, imputata di contravvenzione agli art. 16 lett. a) e 23 lett. h) R. D. 9-5-1929 n. 994, per aver posto in vendita, il 26 novembre 1941-XX in Pravisdomini, latte scremato.

(Omissis)

Condanna la suddetta alla pena di lire 300 di ammenda e ordina la pubblicazione del Decreto, per estratto, sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Per estratto conforme.

S. Vito al Tagliamento, 19 gennaio 1942-XX.

IL I° CANCELLIERE
U. Jonadi

Il Pretore di S. Vito al Tagliamento

in data 18 dicembre 1941-XX ha pronunciato il seguente Decreto penale contro PORTELLO Amelia di Luigi nata il 7 febbraio 1907 ad Annone Veneto, e residente a Frattina di Pravisdomini, imputata di contravvenzione agli art. 16 lettera a) e 23 lett. h) R. D. 9-5-1929 n. 994, per aver posto in vendita, il 26 novembre 1941-XX in Pravisdomini, latte scremato.

(Omissis)

Condanna la suddetta alla pena di lire 300 di ammenda e ordina la pubblicazione del Decreto, per estratto, sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Per estratto conforme.

S. Vito al Tagliamento, 19 gennaio 1942-XX.

IL I° CANCELLIERE
U. Jonadi

ULTIME NOTIZIE

La campagna sul fronte est

Le truppe germaniche sferrano un contrattacco nel settore centrale infliggendo gravi perdite al nemico

Grande nave da carico britannica danneggiata dai bombardieri - Attrezzature portuali e militari delle coste inglesi battute dall'Aviazione

BERLINO, 23

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Sul fronte orientale continuano violenti combattimenti.

Durante un contrattacco sferrato nel settore centrale sono state inflitte al nemico nuove gravi e sanguinose perdite 35 cannoni, come pure numerose armi pesanti, sono cadute in nostre mani.

Apparecchi da combattimento hanno danneggiato con le bombe una grande nave da carico navigante in zone di mare attorno la Gran Bretagna. Attacchi dell'Arma aerea sono stati diretti contro attrezzature portuali e militari sulle coste meridionali e sud-orientali britanniche.

Nell'Africa settentrionale le truppe tedesche ed italiane hanno inseguito il nemico battuto. Fino ad ora sono stati catturati o distrutti dieci carri d'assalto britannici, 46 cannoni ed oltre un centinaio di automezzi. Formazioni dell'Arma aerea tedesca ed italiana hanno inferto nuove gravi perdite alle truppe inglesi respinte verso il settore meridionale di Agedabia.

Sull'isola di Malta sono state bombardate di giorno e di notte, da apparecchi da combattimento germanici, basi aeree marittime del nemico.

La notte scorsa bombardieri britannici hanno sganciato bombe incendiarie e dirompenti su alcune località della Germania occidentale tra cui quartieri di abitazione e pubblici edifici a Muenster.

Unità della Marina da guerra hanno abbattuto tre bombardieri britannici.

Dopo gli ultimi vittoriosi combattimenti sostenuti dalle truppe germaniche impegnate nell'accerchiamento di Sebastopoli, i sovietici hanno gettato nella mischia, il 21 gennaio, nuove poderose forze i cui attacchi sono stati diretti soprattutto contro l'ala settentrionale del fronte di accerchiamento. Anche questi attacchi però sono stati respinti.

Ieri l'altro nel settore centrale del fronte est, le truppe tedesche hanno respinto con una temperatura rigidissima, undici attacchi sferrati consecutivamente dai rossi. Tre di questi attacchi erano eseguiti da forze assommanti ad un battaglione. Solo in qualche punto il nemico è riuscito a penetrare nelle linee difensive germaniche, ma ne è subito stato ricacciato mediante vigorosi contrattacchi nel corso dei quali i sovietici hanno subito gravi sanguinose perdite

Nella notte sul 23 aerei britannici — come si apprende da fonte militare — hanno compiuto una incursione sul territorio del Reich ed hanno lanciato bombe su quartieri abitati nella Germania occidentale.

Si sono avuti danni ad edifici privati. La popolazione ha avuto alcune perdite in morti e feriti Nella zona costiera della Germania settentrionale la difesa contraerea ha efficacemente impedito qualsiasi lancio di bombe.

La guerra nella giungla

Le mitragliatrici sopra gli elefanti

STOCCOLMA, 23

Il corrispondente dello «Stokholm Tideingen» informa da Londra che le notizie dei successi giapponesi nella loro avanzata in Birmania preoccupano le autorità britanniche non meno dei disastri in Malacca

In questa loro avanzata in Birmania essi si servirebbero di elefanti come di carri armati per farsi strada in mezzo alla jungla Sul dorso dei pachidermi essi hanno collocato delle torrette corazzate munite di mitragliatrici e possono così attaccare i difensori in condizioni favorevoli dal momento che il terrore di essere travolti dagli elefanti non è inferiore a quello suscitato dal fuoco giapponese

Dichiarazioni di Tojo alla Dieta

Il Giappone disposto a riconciliarsi col Governo di Chung King sulla base di una leale collaborazione

TOKIO, 23.

Il primo ministro Tojo, parlando alla Dieta in sede di bilancio, ha espresso nuovamente la sua ferrea convinzione che il Giappone uscirà vittorioso dalla guerra nell'Asia orientale I giapponesi, egli ha detto, hanno una tradizione trimillenaria e non si lasciano certamente battere dagli Stati Uniti.

Invitato ad esprimere un giudizio sulle somme fantastiche che il governo di Washington ha fatto approvare per gli armamenti e la difesa, ha dichiarato di essere al corrente del messaggio di Roosevelt al Congresso e delle sue cifre astronomiche, ma la guerra non si vince con la finanza

Il Giappone è sicuro di vincere perchè tre fattori, essenziali per la vittoria, stanno dalla sua parte, e cioè l'elemento uomo, la preparazione e l'addestramento e i mezzi per condurre la guerra Il primo ministro ha poi ripetuto che il Giappone è pronto ad esaminare qualsiasi iniziativa da parte del governo di Chung King per una pacifica riconciliazione semprechè quel Governo cambi atteggiamento Quantunque il Giappone abbia combattuto il regime di Chung King negli ultimi 5 anni — egli ha detto — esso considera tuttora la Cina come una nazione sorella ed è pronto ad accogliere Chung King a braccia aperte semprechè quel regime modifichi le sue idee erronee. Con la scomparsa dell'influenza anglo-americana, tutti gli errori del passato saranno sradicati.

Le inenarrabili miserie di cui soffrono milioni di cinesi sono da attribuirsi a pochi capi cinesi malè consigliati E' venuto il momento per Chung King di tornare alla realtà Il Primo ministro ha concluso dicendo di approfittare di questa occasione per invitare quel Governo ad accettare il consiglio del Giappone.

Corpi di volontari birmani per combattere contro gli inglesi

DAL FRONTE BIRMANO 23.

In seguito alla indignazione popolare provocata dall'arresto del primo ministro birmano, Saw da parte delle autorità britanniche, sotto l'accusa di cospirare col Giappone, un gran numero di birmani hanno cominciato a formare dei corpi di volontari per combattere contro l'Inghilterra.

Il Governatore della Banca d'Italia a Berlino

BERLINO, 23

Su invito del Ministro dell'economia tedesca e presidente della Reichsbank, dott. Funk, è giunto stamane a Berlino il governatore della Banca d'Italia, dottor Azzolini.

Un ricevimento in onore del Ministro dell'economia del Reich

BERLINO, 23.

Il governatore della Banca d'Italia, gr. uff. Azzolini, ha offerto ieri sera nella sede dell'ambasciata d'Italia un ricevimento in onore del ministro dell'economia del Reich dott Funk. Erano presenti il ministro germanico segretario di Stato dott, Lanfried, il generale di fanteria Von Hannecken il vice presidente della Reichsbank e numerosi rappresentanti dei Ministeri degli esteri, dell'economia e delle finanze. Da parte italiana erano intervenuti il console generale d'Italia, un gruppo di funzionari della Banca d'Italia al seguito del governatore Azzolini, i funzionari della ambasciata, il segretario del Fascio di Berlino e numerose altre personalità della collettività italiana della capitale

Erano pure presenti alte personalità del mondo bancario nipponico a Berlino.

I funerali del Feld Maresciallo Von Reichenau

BERLINO, 23

In forma solenne ed a spese dello Stato hanno avuto luogo oggi i funerali del Feld Maresciallo von Reichenau.

Il rito militare si è svolto nell'atrio della storica armeria. Il Führer era rappresentato dal Maresciallo del Reich Goering e, quale comandante in capo dell'Esercito, dal Feld Maresciallo von Rundstedt. Erano presenti anche il comandante in capo della Marina da guerra grande ammiraglio Raeder ed il Feld Maresciallo Milk, sottosegretario di Stato all'Aeronautica.

L'Esercito italiano era rappresentato dall'addetto militare generale Marras. La figura dell'estinto è stata esaltata da Goering e da Rundstedt che hanno poi deposto corone in nome del Führer e del supremo comando. Prestava servizio d'onore un battaglione del reggimento della guardia.

Sacha Guitry dona il suo palazzo all'Accademia Goncourt

PARIGI, 23.

Sacha Guitry ha fatto dono del suo palazzo situato nei pressi del campo di Marte all'accademia letteraria Goncourt che per la prima volta, dopo 140 anni dalla sua fondazione, avrà così una sede propria Il palazzo contiene alcune collezioni molto note di quadri e manoscritti storici e di cimeli napoleonici.

La Sovrana visita l'Istituto di cure per encefalitici a Villa Panphili

ROMA, 23

La Maestà della Regina Imperatrice ha dedicato l'odierna mattinata all'istituto provinciale «Regina Elena» per lo studio e la cura degli encefalitici al viale di Villa Panphili.

Ossequiata al suo giungere dai dirigenti, l'Augusta Sovrana si è subito portata nelle corsie e nei pensionari, dove si è a lungo ed affabilmente intrattenuta con i ricoverati prendendo interessamento al decorso della loro infermità ed alle loro aspirazioni Nel lasciare l'istituto, la Regina Imperatrice è stata oggetto di una calorosa manifestazione di devoto e riconoscente omaggio.

Le udienze del Duce

Il cons. naz. Clodo Feltri

ROMA, 23.

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente il ministro dell'agricoltura e delle foreste, il cons. naz. Clodo Feltri presidente dell'ufficio controllo formaggi, il quale Gli ha ampiamento riferito sul lavoro svolto dall'ufficio stesso nei primi otto mesi di attività.

Il Duce ha elogiato il camerata Feltri per l'opera svolta in questo importante settore dell'alimentazione e gli ha impartite le direttive per l'azione futura.

Il dott. Michele Spadafora

Il Duce ha ricevuto, presente il ministro delle corporazioni, il dott. Michele Spadafora Guttierez vice presidente della confederazione fascista degli agricoltori.

Il bollettino militare

ROMA, 23.

Il «Bollettino Ufficiale» del Ministero della guerra riferisce che ai seguenti ufficiali in S.P.E. è stato conferito l'avanzamento per merito di guerra:

Colonnello di fanteria Patrizio Graziani, ten. col. di S. M. Domenico Flaminii Minuto e capitano di fanteria Alfredo Cervini. Inoltre il ten. di complemento Commissario Francesco Longhi è stato trasferito, sempre per merito di guerra, nel ruolo degli ufficiali in S.P.E.

Fra gli altri ufficiali promossi al grado superiore, nel bollettino figurano: 1 ten. col. d'artiglieria in S.P.E.: Riccardo Vallone, Livio Ballanti e Ettore Pacetti, nonchè il maggiore di fanteria Riccardo Gagliardi, appartenente al ruolo invalidi riassunto in servizio sedentario.

Un concorso nazionale per invenzioni in occasione della giornata della tecnica

ROMA, 23.

In occasione della giornata della tecnica dell'anno XX che si effettuerà il giorno 10 maggio è bandito sotto l'egida della confederazione fascista dei professionisti ed artisti e a cura del sindacato nazionale fascista inventori, un concorso nazionale per invenzioni con premi in denaro, diplomi e attestati di benemerenza. Possono parteciparvi cittadini e ditte italiane titolari di brevetti validi e recenti che non siano già stati premiati in occasione di precedenti analoghe manifestazioni

Gli interessati dovranno presentare domanda in carta semplice al sindacato inventori entro il 1. marzo corredandola di documentazioni secondo il bando di concorso che potrà essere richiesto presso la segreteria del sindacato nazionale fascista inventori (via Toscana 5, Roma) oppure presso la segreteria e sezioni interprovinciali e provinciali dello stesso sindacato od anche presso le unioni provinciali professionisti ed artisti.

Il nuovo Ministro romeno della difesa nazionale

BUCAREST, 23.

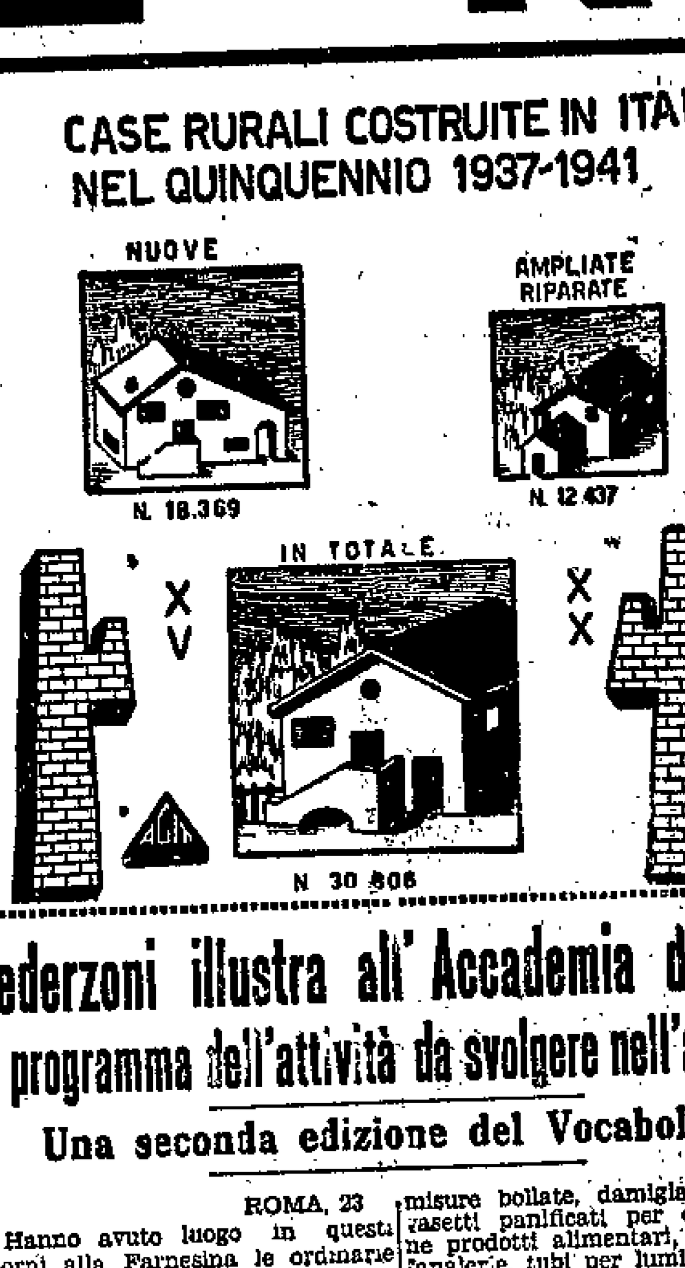
Con disposizione del Conducator, il generale Costantino Fantazzi, già sottosegretario di Stato per le forze armate terrestri, è stato nominato ministro della difesa nazionale. Finora il dicastero della difesa era diretto dal Maresciallo Antonescu.

Un plebiscito nel Canadà per il servizio militare obbligatorio

LISBONA, 23.

Secondo l'Agenzia ufficiosa britannica nella seduta inaugurale del Parlamento ad Ottawa, è stato comunicato che nel Canadà verrà indetto un plebiscito sulla questione del servizio militare obbligatorio.

CASE RURALI COSTRUITE IN ITALIA NEL QUINQUENNIO 1937-1941



Federzoni illustra all'Accademia d'Italia il programma dell'attività da svolgere nell'anno XX

Una seconda edizione del Vocabolario

ROMA, 23

Hanno avuto luogo in questi giorni alla Farnesina le ordinarie adunanze delle classi della Reale Accademia d'Italia. Sono state svolte interessanti comunicazioni da parte degli accademici e aggregati

Nella classe delle scienze morali e storiche Arnaldo Carlini ha illustrato il suo recente volume «Verso la nuova scuola» e Giovanni Calò ha parlato su «Nuove notizie e documenti sugli asili aportiani nel Risorgimento».

Nella classe delle scienze fisiche Silvestro Baglioni ha fatto una notevole comunicazione sul tema «Topografia ed eccitabilità degli organi dell'orecchio interno nell'uomo».

Nella classe delle arti, Ferruccio Ferrati ha riferito sui restauri della chiesa superiore di S. Francesco ad Assisi e delle pitture di Giotto diretti da Gustavo Giovannoni a cui la classe ha tributato un plauso. Essa ha preso atto pure della prossima pubblicazione di una serie di importanti monografie illustrative dell'arte italiana dell'800.

Infine, nell'adunanza generale il presidente Luigi Federzoni dopo aver rivolto il saluto al Re Imperatore e al Duce, ha ricordato i Caduti per la Patria e i valorosi combattenti, auspicando con vibranti parole la vittoria dell'Italia e dei suoi alleati. Egli ha poi illustrato partitamente il programma della attività da svolgere nell'anno XX dando notizia anche dei nuovi importanti incarichi deferiti all'Accademia in questi ultimi tempi tra cui quello dell'alta vigilanza sulle case e sui luoghi che abbiano riferimento con la vita dei grandi italiani e la creazione di istituti per la diffusione dell'alta cultura italiana all'estero Sulle comunicazioni del presidente, particolarmente sulle questioni riguardanti il vocabolario della lingua italiana, si è svolta una interessante discussione alla quale oltre il presidente hanno preso parte gli accademici Croce, Marinetti, Farinelli, Severi, Coppola, Civinini, Giorgi e Bertoni. Quest'ultimo ha comunicato che la prima edizione del vocabolario è già esaurita; se ne farà presto una seconda ampiamente riveduta nel la quale sarà tenuto conto delle osservazioni fatte da filologi e da studiosi per rendere l'opera sempre migliore e sempre più rispondente alle direttive che furono impartite dal Duce quando Egli affidò il compimento della grande opera all'Accademia d'Italia.

Disciplina dell'industria del vetro e della ceramica

ROMA, 23.

Allo scopo di ridurre il consumo di combustibile e di energia elettrica, il Ministero delle Corporazioni, con decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 19 corrente ed entrato in vigore il giorno successivo, ha sottoposto a particolare disciplina l'industria delle vetrerie e delle ceramiche, vietando la fabbricazione di oggetti che rispondano a consumi voluttuari e consentendo soltanto la produzione dei seguenti articoli:

Vetri da infissi, flaconame per prodotti farmaceutici medicinali, fiale per iniezioni, fialoni e tubetti per compresse, termometri, alambicchi, articoli di vetro e di ceramica per laboratori scientifici, tessile di vetro, bottiglie verdi per acque minerali, bottiglie da latte, misure bollate, damigiane, fiaschi, vasetti panificati per conservazione prodotti alimentari, vetri per fanalerie, tubi per lumi e lanterne ad olio e a petrolio, bulbi, aste codette per lampade elettriche e valvole radio, boccette da inchiostro, lastre fotografiche, globi per lampade di pesca, gemme e vetri catarifrangenti per segnalazioni, vetro d'ottica e semiottica, vetri per orologi, isolatori di vetro e di porcellana steatica (materiale isolante), articoli sanitari e igienici di vetro e di ceramica di peso non superiore ai chilogrammi 50 per ogni oggetto, gres chimico, gres per fognature e condutture, abrasivi, prodotti, tipo di vetro e di ceramica riconosciuti come tali dal Ministero delle Corporazioni.

E' esclusa naturalmente dal divieto la produzione di articoli occorrenti per forniture militari. La vendita al pubblico degli oggetti di cui ora è vietata la fabbricazione è consentita soltanto fino al 31 luglio 1942 XX.

I solenni funerali del gr. uff. Giuseppe Farinacci

ROMA, 23.

Si sono svolti oggi i solenni funerali del gr. uff. Giuseppe Farinacci, Nell'imponente corteo, espressione di sentito cordoglio, erano, oltre la famiglia dell'estinto e i fratelli Ecc. Roberto, generale Ettore, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Ecc. Russo, il Sottosegretario all'Agricoltura e Foreste Ecc. Nannini, il rappresentante del Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N., il sen. Alessandro Ciano, il presidente della Corte dei Conti sen. Gasperini, il presidente dell'Agenzia «Stefani» sen. Manlio Morgagni, il presidente della Confederazione fascista dell'Agricoltura dott. Frattari, il capo della polizia Ecc. Senise, con numerosi ispettori generali di P. S., una larga rappresentanza di ufficiali generali e superiori della Milizia, gerarchie e personalità del Regime. Moltissime le corone, tra cui quelle del Ministro degli affari esteri conte Galeazzo Ciano. Dopo le esequie celebrate nella Chiesa di Santa Eonosa, il Federale dell'Urbe ha fatto l'appello fascista dell'estinto cui ha risposto il commosso presente dei numerosissimi intervenuti.

I funerali di Giovanni Cappelletto

ROMA, 23.

Stamane hanno avuto luogo i funerali del cav. di gr. cr. avv Giovanni Cappelletto. Il ministro della cultura popolare si era fatto rappresentare dal direttore generale della stampa italiana cons. naz. Casini.

Erano presenti inoltre il V. Presidente del Senato Guglielmi, il presidente della confederazione nazionale professionisti ed artisti Di Marzio, il direttore generale della cinematografia Monaco, il presidente dell'agenzia Stefani sen. Manlio Morgagni col direttore dott. Schuster e una larga rappresentanza di redattori, molti giornalisti e varie personalità Dall'abitazione la salma è stata portata nella vicina chiesa ove è stato celebrato un officio funebre. All'uscita dal tempio il cons. naz. Di Marzio ha compiuto il rito dell'appello fascista.

La morte dell'avv. Roberto Mucci

ROMA, 23.

Si è spento a 80 anni l'avvocato Roberto Mucci, nota figura di professionista del Foro di Roma, dove esercitò l'avvocatura per oltre 50 anni.

Insigne giureconsulto, riuscì a conquistarsi larga fama nella nostra città.

Ai figli dott. Renato — Segretario Particolare dell'Eccellenza Bottai — e Amedeo, ed ai familiari tutti in quest'ora di grave lutto esprimiamo i sensi del nostro vivo cordoglio.

La raccolta obbligatoria dei rottami metallici in Inghilterra

STOCCOLMA, 23

Lo *Svenska Dagebladet* apprende da Londra che la campagna in corso per la raccolta dei rottami metallici è stata ora intensificata in seguito alla perdita di molte preziose fonti di importazione. Si sta addirittura organizzando una raccolta obbligatoria che viene eseguita da persone volontarie e il Governo si attende da questa raccolta non meno di 50 mila tonnellate di rottami di ferro che sono assolutamente necessarie per l'industria di guerra.

L'economia forestale e un importante accordo firmato a Berlino

BERLINO, 23.

E' stato oggi firmato a Berlino, tra i rappresentanti dei Governi danese, tedesco, finnico e svedese, un accordo che prevede una stretta collaborazione fra questi paesi in tutti i problemi d'ordine economico e scientifico inerenti all'economia forestale e del legno. Tale accordo è stato concluso in vista della necessità di creare un piano diretto ad assicurare al continente europeo il suo fabbisogno di prodotti forestali e del legno. L'accordo stesso serve, soprattutto, a determinare, possibilmente su larga scala, un regolare scambio del legname superfluo ed inoltre prevede la possibilità per altri Stati europei di entrare a far parte della convenzione.

L'importanza dell'accordo che prevede, come è noto, la nomina di una commissione incaricata di studiare una sana distribuzione del legno fra i paesi del bacino baltico e del mar del nord, è stata illustrata ai rappresentanti della stampa estera dal plenipotenziario che ha firmato l'accordo medesimo, per incarico del Governo del Reich. Egli ha detto che la commissione svolgendo il suo complesso lavoro dovrà tenere presente i seguenti capisaldi:

1. Ristabilire l'equilibrio fra produzione e fabbisogno, badando beninteso che sia coperto innanzitutto il fabbisogno dei paesi produttori. La eccedenza di legno dovrà essere distribuita tra i paesi europei che hanno intenzione di battere la nuova via fissata ed indicata dai firmatari dell'odierno accordo. Ciò significa che a questo accordo potranno aderire altri paesi. 2. Distribuire il legno necessario tra i paesi che ne hanno bisogno per la via più breve ed in modo da garantire una stabile produzione e rispettivamente uno stabile consumo. 3 Fissare prezzi stabili eliminando la speculazione ed impedendo quelle oscillazioni di prezzi che sono le cause di crisi più o meno gravi. 4. Organizzare e sviluppare la rete delle comunicazioni tra i vari paesi interessati specialmente per le vie d'acqua. 5. Rendere sempre più agevoli i traffici commerciali tra paese e paese. 6. Promuovere il più possibile la tecnica economico-forestale, tenendo presente la necessità di risparmiare, soprattutto mediante un razionale consumo, una materia prima della massima importanza quale è il legno.

E' morto il senatore Nazzareno Strampelli

ROMA, 23.

Stasera è deceduto il senatore prof. Nazzareno Strampelli.

Nazzareno Strampelli era nato a Castel Raimondo (Macerata) il 29 maggio 1866. Laureatosi in scienze agrarie iniziò la carriera dell'insegnamento nell'università di Camerino. Poi nel 1904 vinse per concorso la cattedra sperimentale di agricoltura di Rieti trasformata più tardi in stazione sperimentale di granicoltura. In tale modo potè dedicarsi alla creazione di nuove varietà di grani a mezzo dell'incrocio, acquistando in questo settore della scienza agraria rinomanza mondiale. Infatti le razze create da Nazzareno Strampelli si sono largamente diffuse all'estero, ove vengono molto apprezzate. L'agricoltura deve a lui così le nuove varietà di grano più resistenti alle ruggini e di più alto rendimento oltre che dotate di carattere di una notevole precocità.

Durante la guerra 1915-18, quando era sospesa l'importazione dall'estero, col materiale approntato grazie al suo lavoro di selezione, potè fornire ai bieticoltori ed agli zuccherifici italiani tutto il seme di bietola occorrente per la produzione italiana. Negli anni 1922-23 soggiornò in Argentina, su invito di quel Governo per rendersi conto delle condizioni in cui si svolgeva la granicoltura in Argentina e per dare i suoi suggerimenti al ministero della agricoltura argentino circa i metodi per migliorare la coltivazione ed aumentare la produzione granaria. Nel 1933 gli furono tributate solenne onoranze nazionali.

Il 10 giugno 1941, avendo compiuto il 75° anno di età e lasciando la direzione della R. Stazione sperimentale di granicoltura di Rieti e dell'istituto di genetica per la cerealicoltura di Roma, fu ricevuto dal Duce che gli espresse il proprio elogio per il prezioso contributo dato alla vittoria del grano Il Duce dispose pure che venisse chiamato a far parte del consiglio superiore dell'agricoltura ed a presiedere la commissione per il registro nazionale per le varietà elette di frumento. Era senatore del Regno dal 26 febbraio 1929.

La sua scomparsa costituisce una gravissima perdita per l'agricoltura italiana che così grandi vantaggi ha tratto dalla sua opera svoltasi al servizio del Paese in un settore così importante quale quello della autarchia nel campo della cerealicoltura.

La morte del Generale Petroff ex Presidente del Consiglio bulgaro

SOFIA, 23

E' deceduto all'età di 82 anni il generale Racio Petroff, due volte presidente del Consiglio e due volte ministro della guerra.

Divisioni americane composte unicamente di negri

ROMA, 23.

Washington comunica che si stanno arruolando divisioni, composte unicamente di negri. I neri degli Stati Uniti sono vissuti finora esclusivamente in regime di linciaggio ma di fronte al dovere nazionale di fare alle schioppettate, i nord-americani bianchi riconoscono ai neri il diritto provvisorio alla fratellanza di armi. La naturale tendenza che hanno gli anglo-sassoni a vedere negli eserciti una forza mercenaria ha certamente influito su questa decisione di arruolare divisioni interamente composte di neri da adoperarsi come carne da cannone nelle contingenze più difficili. E' anche probabile che dopo le prove di Pearl Harbour e delle Filippine i generali nord-americani siano entrati nell'ordine di idee di provare se per caso i neri degli Stati Uniti abbiano maggiori attitudini militari dei bianchi di America.

Riunione del Comitato consultivo della Previdenza e del Credito

L'istituzione della Cassa di risparmio delle province dalmate

ROMA, 23.

Si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni il Comitato consultivo della corporazione della previdenza e del credito, sotto la presidenza del cons. naz. Frignani. Tra le varie deliberazioni adottate, il Comitato ha approvato la istituzione della Cassa di Risparmio delle province dalmate, rilevando in modo particolare la prova di sensibilità nazionale data dalle Casse di Risparmio italiane col partecipare alla fondazione del nuovo Istituto. Ha auspicato altresì che questo atto segni l'inizio di un sollecito processo di riorganizzazione del sistema creditizio dei nuovi territori, rilevando in ciò una condizione essenziale per lo sviluppo della loro economia e l'allacciamento di fecondi legami con l'economia nazionale.

Il Comitato ha poi espresso il suo parere sulla partecipazione degli Istituti di Credito alla costituzione del capitale delle centrali del latte; infine lo stesso Comitato integrato con la sezione dei servizi di esazione, ha esaminato lo schema di provvedimento riguardante la prestazione delle cauzioni per la gestione dei servizi di esattoria e ricevitoria provinciale delle imposte dirette assunte da aziende di credito suggerendo al riguardo opportune modifiche ed aggiunte.

L'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi e le prestazioni ai maestri elementari

ROMA, 23.

Col 1. dicembre 1941 XX ha avuto inizio di applicazione un nuovo importante complesso di prestazioni da parte della assicurazione obbligatoria per la tubercolosi, la quale, come è noto, è gestita con le altre assicurazioni sociali obbligatorie, dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Non poteva sfuggire alle vigili cure del Regime il problema della estensione della assicurazione per la tubercolosi nel settore della scuola, se è vero che la detta assicurazione trae possibilità tanto maggiore di efficace contributo ai fini del successo della lotta antitubercolare, quanto più esteso diviene il suo campo di applicazione, cosicchè può affermarsi che l'optimum della sua efficienza sarebbe raggiunto soltanto attraverso una estensione totalitaria dei benefici a tutta la popolazione italiana, non è men vero che nell'ambiente scolastico la tutela assicurativa degli insegnanti investe anche la questione della doverosa protezione delle generazioni giovanissime degli allievi, forza viva della Nazione.

Balza perciò chiara la utilità che può presentare, sotto il punto di vista della eliminazione delle cause di contagio nell'ambito della scuola, la possibilità offerta ai maestri elementari di fruire, in caso di necessità, di una assistenza così completa, efficace e pienamente rispondente alle moderne esigenze sanitarie, quale è appunto quella riservata agli assistiti in regime assicurativo da parte dell'Istituto della previdenza sociale. La speciale forma assicurativa contro la tubercolosi, che ha trovato la sua disciplina giuridica nelle disposizioni del R. Decreto Legge 21 dicembre 1938 XVII e nel R. regolamento di esecuzione approvato con R. Decreto 13 settembre 1940 XVIII, si applica in particolare alle seguenti categorie: *a)* ai maestri elementari dello Stato e ai R. Direttori didattici; *b)* ai maestri elementari degli istituti regi di educazione maschili e femminili. L'obbligo della assicurazione ha avuto inizio per tutte le suddette persone dal 1. dicembre 1940 XIX, e, poichè per il conseguimento del diritto alle prestazioni è necessario che sia trascorso almeno un anno dall'inizio della assicurazione e che sia stato corrisposto il contributo relativo all'anno immediatamente precedente a quello in cui le prestazioni stesse sono richieste, ne consegue che solo a decorrere dal 1. dicembre u. s. ha potuto avere inizio la concessione delle prestazioni ai maestri elementari e ai direttori didattici aventi diritto.

Le prestazioni concernenti la cura si estendono ai componenti la famiglia, ossia alla moglie, al marito invalido dell'insegnante assicurata, ai figli legittimi e naturali legalmente riconosciuti e ai fratelli e sorelle purchè tutti conviventi e a carico e di età non superiore ai 21 anni. Le domande di prestazione debbono essere indirizzate alle sedi provinciali dell'Istituto della previdenza sociale, competenti per territorio.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Vita economico-finanziaria

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 22	del 23
Rendita 5%	93.05	93.—
Rendita 3.50%	79.20	79.20
Redim. 5% imm.	94.40	94.35
Redim. 3.50% 1934	73.27	73.22
Buoni Tesoro 1949	97.50	97.50
» » 1943 I	98.45	98.37
» » 1944	98.175	98.12
» » 1943 II	98.10	98.05
» » 1950	97.50	97.50

OBBLIGAZIONI

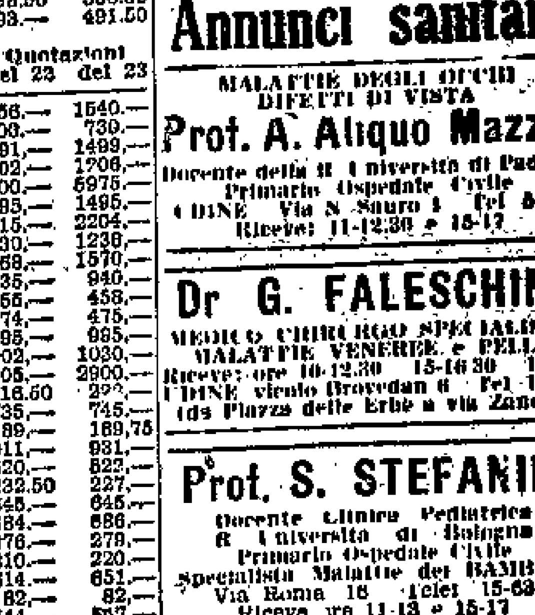
	Quotazioni del 23	del 23
Venezie 3.50%	94.90	94.80
I.R.I. STET 4%	755.—	755.—
I.R.I. Mare 4.50%	485.50	485.50
I.R.I. Ferro 4.50%	538.50	538.50
I.R.I. 4.50%	493.—	491.50

AZIONI

	Quotazioni del 23	del 23
La Centrale	1456.—	1540.—
Mediterranea	703.—	730.—
Meridionali	1491.—	1499.—
Ass. Generali	1202.—	1206.—
Coton. Cantoni	5900.—	5975.—
Coton. Olcese	1495.—	1495.—
Tessuti stampati	2215.—	2204.—
Linif. Canap. Naz.	1230.—	1238.—
Manif. Rossari Varzi	1568.—	1570.—
Manif. Rotondi	935.—	940.—
Manif. Tosi	455.—	458.—
Manif. Cot. Merid.	474.—	475.—
Unione Manif.	995.—	995.—
Lanif. Gavardo	1002.—	1030.—
Lanif. Rossi	2805.—	2900.—
Lanif. Targetti	216.50	222.—
Cascami seta	735.—	745.—
Fibro Tess. (Chatill.)	189.—	169,75
Snia Viscosa	911.—	931.—
Finsider	520.—	522.—
Ilva	232.50	227.—
Metallurgica Italiana	645.—	645.—
Monte Amiata	684.—	686.—
Montecatini	276.—	279.—
Dalmine	210.—	220.—
Miniera del Siele	614.—	651.—
Ansaldo	82.—	82.—
Breda	544.—	537.—
Bianchi	178.50	179.—
Isotta Fraschini	151.75	154.—
Fiat	1019.50	1016.—
O.M.I. già Reggiane	138.50	140.—
Adriatica di Elettr.	282.50	284.75
C.I.E.L.I.	640.—	622.—
Dinamo	605.—	620.—
Edison	631.—	655.—
Elettrica Bresciana	701.—	710.—
Selt Valdarno	1275.—	1320.—
Emiliana	940.—	975.—
Cisalpina	316.—	322.50
Seso	120.50	124.—
Sip	137.—	139.50
Tirso	250.—	248.—
Vizzola	1060.—	1120.—
Merid. Elettricità	500.50	505.—
Orobia	250.50	254.50
Ovesticino	314.—	321.—
Romana Elettricità	776.—	801.—
Terni	308.—	311.50
Unes	255.—	261.—
Marelli	158.—	115.50
Tecnomasio It. B.B.	181.50	185.—
Volta	800.50	808.—
Distillerie Italiane	282.—	282.—
Eridania	1048.—	1060.—
Raffin. Lig. Lomb.	1170.—	1171.—
A.N.I.C.	108.50	108.50
Italgas	28.10	28.175
Beni stabili Roma	500.—	490.—
Fondi Rustici	340.—	340.—
Cartiere Burgo	527.—	557.—
Ciga	87.—	85.—
Italcementi	421.—	423.—
Pirelli Italiana	2300.—	2375.—
Pirelli e C.	1080.—	1135.—

CAMBI

	Quotazioni del 22	del 23
Svizzera	441.—	441.—





Truppe tedesche intente alla preparazione di ricoveri al fronte russo